

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

17/18

“ABBASSO LA PRESSIONE!” NUOVA CAMPAGNA DI FEDERFARMA

Intervista al professor Claudio Ferri, presidente della Società italiana dell'ipertensione arteriosa (Sia), con la quale Federfarma ha organizzato una campagna di screening in farmacia sul controllo della pressione, che si svolgerà dal 17 al 20 maggio in occasione della Giornata mondiale dell'ipertensione (a pag. 3).

**Comunicato
di Federfarma
Fofi, Fenagifar
e Assofarm
sulla previdenza**

**Cosmofarma 2018
Il convegno
sulla farmacia
presidio strategico
del Servizio sanitario**

**XVII Giornata
del sollievo
La locandina
da esporre
in farmacia**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

PROTEZIONE COMPLETA CONTRO I DANNI DEL SOLE

L'esposizione solare rappresenta una fonte di stress per i capelli, causando secchezza, fragilità e assottigliamento. **Bioscalin® Benessere Sole** è la linea innovativa specificamente studiata per agire dall'interno e dall'esterno su cuoio capelluto, capelli e pelle, garantendo una protezione completa contro i danni del sole **prima, durante e dopo l'esposizione**.

La linea si compone di:

Integratore alimentare: da assumere prima e durante l'esposizione per prendersi cura di capelli e pelle al sole, presenta una formula ricca di antiossidanti, Vitis Vinifera, Olea Europea e Selenio, che aiutano a proteggere i capelli dallo stress ossidativo.

Spray Protettivo Capelli: testato attraverso l'RHF (Radical Hair Factor), metodo avanzato che misura il livello di protezione dei capelli dai raggi UV, presenta una formula ricca di filtri e sostanze antiossidanti che garantisce **capelli 4 volte più protetti fino a 8 ore di esposizione e riduce del 76% l'azione nociva dei radicali liberi**. L'estrema leggerezza lo rende ideale per un utilizzo al mare durante l'esposizione ma anche tutti i giorni in città.

Completa la linea lo **Shampoo Doccia Lenitivo Restitutivo**.



Bioscalin®

SOLUZIONI MIRATE ED EFFICACI PER IL BENESSERE E LA CURA DEI CAPELLI

Da dove nasce l'efficacia di Bioscalin®? Da un'approfondita conoscenza del capello e del suo ciclo biologico e da oltre 25 anni di Ricerca scientifica per trovare soluzioni sempre più innovative che ne garantiscano il benessere. Da questa esperienza, unita alla cultura farmaceutica Giuliani, nascono le linee Bioscalin®, in cui ogni prodotto è unico, grazie alla presenza di attivi e tecnologie brevettate, ed è in grado di agire in modo preciso sulle diverse esigenze dei capelli, nell'uomo e nella donna. È questa specificità che rende i tuoi capelli più forti e belli.

IN FARMACIA

Per conoscere meglio il mondo Bioscalin® visita www.bioscalin.it

GIULIANI

RICERCA ANTICADUTA

Il Punto

Intervista al professor Claudio Ferri, presidente della Sii

“ABBASSO LA PRESSIONE!”: NUOVA CAMPAGNA SCREENING DI FEDERFARMA

“Abbasso la pressione!” non è tanto uno slogan d’effetto, quanto un preciso impegno che Federfarma si è presa per dimostrare il ruolo indispensabile della farmacia nelle iniziative di prevenzione e di educazione sanitaria. Dopo il successo della campagna “DiaDay” (oltre 7.000 farmacie aderenti e più di 160mila controlli effettuati), parte ora -in occasione della Giornata mondiale dell’ipertensione (giovedì 17 maggio, ma lo screening si protrarrà sino a domenica 20 maggio)- la campagna “Abbasso la pressione!”, con lo scopo di sensibilizzare i cittadini sulla necessità di tenere sotto controllo la pressione arteriosa e di adottare stili di vita sani per contrastare una patologia assai diffusa e pericolosa.

L’iniziativa viene realizzata in collaborazione con la Società italiana dell’ipertensione arteriosa (Sii), che ha predisposto un questionario che consente al farmacista di offrire, oltre alla misurazione dei valori pressori, anche consigli pratici sui come comportarsi in termini di corretta alimentazione e attività fisica. E questo anche grazie alle informazioni fornite da un video tutorial e un rationale (vedi le circolari a pagina 11). Sull’importanza del controllo pressorio e sulle caratteristiche della nuova iniziativa abbiamo sentito il presidente Sii, professor Claudio Ferri.

Come giudica questa campagna nazionale di screening in farmacia sul problema ipertensione?

La ritengo un’iniziativa eccellente.

Perché la misurazione può essere fatta nell’ambulatorio del medico di medicina generale o dallo specialista, ma è sicuramente importante ampliare le rilevazioni, portando la prevenzione nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nei supermercati, o meglio ancora nelle farmacie, così capillarmente diffuse sul territorio e dove una persona va per un qualche problema di salute. Quale miglior posto per strutturare in modo organizzato, strutturato e non empirico, un modello di prevenzione? La mia opinione su questa iniziativa di Federfarma, quindi, è assolutamente positiva.

Ci sono già simili esperienze di screening sull’ipertensione in Italia o all’estero?

A livello mondiale da anni ci sono diversi studi che rilevano l’andamento della pressione arteriosa, insieme con i diversi fattori di rischio. Per quanto riguarda l’Italia, l’Istituto superiore di Sanità da anni si preoccupa di registrare, seppur attraverso una campionatura e non su tutto il Paese, lo stato di salute cardiovascolare degli italiani. Pensiamo, per esempio, al “Progetto cuore”. Le stesse Società di ipertensione arteriosa, poi, sia quella italiana, sia quelle europea e mondiale, ormai da anni realizzano uno screening durante la Giornata mondiale dell’ipertensione, e così la pressione arteriosa viene misurata nelle piazze italiane (come in quelle europee o mondiali) attraverso i nostri centri per l’ipertensione (in Italia sono 125). Quest’anno, alle nostre 125 piazze si aggiungeranno migliaia di

farmacie, grazie all’iniziativa di Federfarma “Abbasso la pressione!”.

Ma qual è la situazione epidemiologica dell’ipertensione in Italia?

La situazione è drammatica, anche se poi non siamo messi tanto male rispetto agli altri Paesi europei. Abbiamo, infatti, tra i 35-40% degli adulti ipertesi, ma si ritiene ci sia un altro buon terzo che non sa di essere iperteso e, quindi, non si cura. Consideri poi che in molti ipertesi trattati non si riesce a bloccare la pressione a valori inferiori a 140-90 e, inoltre, che risultano in aumento i bambini e gli adolescenti con problemi di ipertensione arteriosa. Errori nell’alimentazione e nell’attività fisica sono tali da favorire la patologia nel 5-10% dei soggetti da 0 a 20 anni. Ora, grazie a questo screening di massa, non dico che si riuscirà a ridurre il numero degli ipertesi -purtroppo- ma si potrà accrescere enormemente il numero di persone che, conoscendo i propri valori pressori potranno aumentare l’aderenza terapeutica. Per esempio, proprio grazie all’impegno della Sii, abbiamo portato il controllo della pressione dal 28% degli anni 2000 all’attuale 60% circa. Quindi, lo abbiamo più che raddoppiato. Con l’aiuto organico e strutturato di Federfarma potremmo raggiungere risultati ancor migliori.

Quale consiglio dà ai farmacisti impegnati in questa importante iniziativa?

Suggerirei al farmacista, sulla scorta del semplice questionario proposto dall’iniziativa, di offrire consigli sui corretti stili

di vita, invitando i pazienti a perfezionarli con il proprio medico. Il farmacista ha poi un altro compito fondamentale: ricordare sempre ai pazienti cronici di assumere e rispettare la terapia. La mancata aderenza terapeutica in Italia è davvero drammatica, e sappiamo che anche per i pazienti ipertesi i dati sono preoccupanti. Il farmacista qui può fare molto, ricordando al paziente soprattutto anziano di assumere i farmaci prescritti nei tempi e nei modi indicati dalla terapia, suggerendogli di annotare queste indicazioni e invitandolo a utilizzare i tanti strumenti che favoriscono l'aderenza.

Ritiene che il farmacista possa collaborare con il medico di medicina generale nell'assistenza al paziente iperteso? E come?

La salute deve essere erogata da più operatori, quindi anche dal farmacista, seppur nel rispetto delle competenze di ognuno. Collaborare insieme è possibile, sempre

che il farmacista sia preparato sulle linee guida di ogni specifica patologia e che offra informazioni condivise e convalidate dalla comunità scientifica. D'altra parte, non è un caso che, per questo screening, i farmacisti abbiano chiesto la collaborazione proprio della Società italiana dell'ipertensione arteriosa, vale a dire agli specialisti che il Ministero ritiene essere i più indicati per fornire suggerimenti in merito a questa patologia. Così come, da parte nostra, c'è la consapevolezza che il ruolo del farmacista è fondamentale, perché la farmacia è e sarà sempre più punto di incontro sanitario sul territorio. Partiamo da un principio: dove c'è rivalità non si lavora mai a favore del paziente.

Una similare esperienza ("DiaDay") ha permesso di raccogliere numerosissime misurazioni. Se così sarà anche per i valori pressori, come gestirete poi questi dati?

Le dico sia com'è la situazione, sia qual è il mio auspicio. La situazione è che i dati, raccolti in formato elettronico, sicuramente serviranno a fotografare il reale scenario italiano. Quindi, grazie a migliaia di farmacie, noi sapremo quant'è l'incidenza dell'ipertensione a livello territoriale. Magnifico, perché conoscere è sempre fondamentale per poter combattere, come testimonia la nostra campagna "Obiettivo 70", che ci ha permesso, in questi ultimi 20 anni, di raddoppiare l'indice di controllo della pressione arteriosa. Poi c'è un auspicio che faccio, come Società italiana di ipertensione arteriosa. E cioè che Federfarma voglia ripetere questa iniziativa, in modo da poter verificare, anno per anno, se e come siamo riusciti a incidere nella realtà, migliorandola. Grazie allo screening "Abbasso la pressione!" potremo così avere un trend dell'evoluzione storica della patologia, utile anche alle autorità sanitarie per capire quali strategie adottare.

AFOMILL®

Una linea completa di **gocce oculari** per ritrovare l'**equilibrio** dei tuoi occhi

OCCHI SECCHI E AFFATICATI

validità 3 mesi dall'apertura senza conservanti

OCCHI IRRITATI E ARROSSATI

disponibile anche monodose senza conservanti

OCCHI STANCHI E SPENTI

disponibile anche monodose senza conservanti

SECCHENZA OCULARE

disponibile anche monodose senza conservanti

Sono dispositivi medici CE 0546 e CE 0373. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso. Autorizzazione del 29/03/2018.

MONTEFARMACO OTC
Si prende cura del tuo benessere

Cosmofarma: ampio e soddisfacente il dibattito al convegno istituzionale di Federfarma

QUESTI I NUOVI SPAZI PER LA FARMACIA “PRESIDIO STRATEGICO DEL SSN”

Bilancio più che positivo per Cosmofarma Exhibition e non soltanto per la manifestazione in sé, ma anche per Federfarma. Soddisfatti, quindi, gli organizzatori, ai quali questa XXII edizione ha garantito risultati record (35.000 presenze, oltre 80 convegni, 400 stand aziendali con oltre 1.000 marchi rappresentati, più 10% di spazio espositivo), sia i vertici di Federfarma, i cui appuntamenti istituzionali organizzati hanno registrato grande partecipazione e ottimi risultati. “Sono soddisfatto per l’ampia partecipazione dei colleghi” ha commentato il presidente Marco Cossolo “e per la vivacità di questa edizione, ma soprattutto per i consensi ottenuti”. Nel dibattito con le Istituzioni e con i colleghi neoeletti al Parlamento, per esempio, “è stato condiviso anche da parte delle Regioni il nuovo ruolo della farmacia e la necessità del finanziamento dei servizi”. Importanti anche le riflessioni maturate negli incontri sulla Legge 124/2017, e le soluzioni proposte da Promofarma sulla nuova normativa per la privacy. “È la dimostrazione dei frutti che il lavoro di squadra intrapreso da Federfarma e Sunifar può e potrà ulteriormente ottenere”.

Da sempre, il convegno istituzionale di sabato mattina ha rappresentato il momento clou di Cosmofarma, l’occasione per un dibattito di grande respiro sulle problematiche più attuali che Federfarma si trova a dover affrontare. E anche quest’anno il tema “Le farmacie presidi strategici del Servizio sanitario nazionale” ha offerto l’occasione per dibattere sugli obiettivi da perseguire e sulle metodiche da attuare, in termini di “sinergie funzionali, standard tecnico-scientifici e cooperazione interprofessionale”. Dopo i saluti del segretario nazionale Osvaldo Moltoledo (ha sottolineato l’impegno della squadra al vertice della

Federazione, ricordandone i risultati finora conseguiti e anticipando le sfide che l’attendono) è intervenuto il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta, che ha affrontato il tema della centralità della farmacia nella sostenibilità del Ssn. “Al settore servono stabilità economica e programmatica, oltre alla lotta agli sprechi e alle inefficienze” ha detto. “Anche la farmacia è chiamata a contribuire alla sostenibilità del Ssn, ma per farlo bisogna applicare i servizi al cittadino in modo omogeneo sul territorio, e confermarsi come presidio irrinunciabile di salute pubblica”.

A seguire, è intervenuto il direttore generale Drug&Health, Nello Martini, che si è soffermato su una grande opportunità offerta alla farmacia. “È a una svolta, e deve decidere se costruire un suo futuro vincente, oppure restare ai margini: la farmacia deve saper dimostrare che può riuscire a gestire il paziente cronico con efficienza e minor costi rispetto all’ospedale. Non bisogna, quindi, aspettare improbabili finanziamenti, ma impegnarsi su questo obiettivo, perché gestione della cronicità e aumento dell’aderenza sono le sfide sulle quali dimostrare l’insostituibilità della farmacia e, nel contempo, garantire la sostenibilità del Ssn”.

Ma quale, a questo punto, la progettualità elaborata da Federfarma? Lo ha ben indicato il presidente Marco Cossolo, che ha sottolineato come la farmacia non sia un costo, ma un valore insostituibile. “Abbiamo commesso errori in passato, ma ora dobbiamo recuperare terreno. È, quindi, il momento del cambiamento”. Il presidente ha così parlato di Convenzione e remunerazione, di sanità digitale, modelli di cronicità e sviluppo della farmacia dei servizi. “Dobbiamo proporre soluzioni, non subirle. Aumentare la nostra capacità di erogare i

servizi in maniera uniforme sul territorio, standardizzare i processi, anche tramite un’eventuale certificazione, ottenere e sviluppare la presa in carico del paziente cronico, perché questa è la vera salvaguardia della fascia C e della professione e, nel contempo, la miglior difesa contro la distribuzione diretta. Il percorso è lungo e complesso” ha concluso “ma siamo pronti a lavorare ogni giorno, con determinazione e impegno”.

Un disegno ben tratteggiato, su cui va inserito il ruolo delle farmacie rurali, delineato da Silvia Pagliacci, presidente del Sunifar. Dopo aver indicato i numeri che testimoniano la presenza capillare dei colleghi rurali sul territorio nazionale, si è soffermata sui dati di uno studio piemontese, che dimostrano “quanto le farmacie territoriali facciano risparmiare il Servizio sanitario nazionale, assistendo il cittadino ovunque, comunque e senza sprechi”. Non si tratta, quindi, di un ruolo socio e sanitario insieme, ma anche dell’offerta di un servizio dai risvolti economici, e per questo, ha concluso Silvia Pagliacci, “chiediamo per le farmacie rurali considerazione, sostegno, pari opportunità e più innovazione”. L’importanza di un aiuto che venga dal credito è stato subito offerto da Marco Alessandrini, amministratore delegato di Credifarma, che ha sottolineato l’attuale momento cruciale per la farmacia. “È ora di agire” ha detto “soprattutto confortati dalla convinzione che la farmacia, supportata dal sistema, potrà fare moltissimo”.

Il convegno è poi proseguito con un’interessante tavola rotonda, partecipata da molti relatori suddivisi in una prima parte d’interlocutori istituzionali e pubblici, e da una seconda di taglio prettamente politico, con i farmacisti neoeletti in Parlamento. Andrea Mandelli, presidente Fofi, si è so-

fermato sul ruolo professionale (“L’applicazione regionale della farmacia dei servizi è diventata ormai inderogabile. È tempo di ottenerla”), ruolo confermato, per le farmacie pubbliche da Francesco Schito, segretario di Assofarm (“La sfida va fatta sul territorio, a partire dalla presa in carico del paziente”). Eugenio Leopardi, presidente di Utifar, ha poi invitato alla concretezza (“Bisogna passare dalle parole ai fatti, aggiornando funzioni e competenze del farmacista”), mentre Davide Petrosillo, presidente di Fenagifar, si è soffermato sulle problematiche del neo laureato (“Viviamo grandi stimoli e grandi incertezze, ma crediamo nella professione e vogliamo fare la nostra parte”) e Antonello Mirone, presidente di Federfarma Servizi, ha evidenziato il valore dell’agire in sinergia (“Soltanto collaborando otterremo risultati”).

L’apprezzamento del cittadino per il ruolo svolto dalla farmacia è stato ben sottolineato da Antonio Gaudio, segre-

tario generale di Cittadinanzattiva (“L’integrazione non deve essere uno slogan, ma una realtà, a beneficio innanzitutto dei pazienti”), e assai gradita è stata la condivisione, espressa da Antonio Brambilla, coordinatore nazionale area assistenza territoriale della Conferenza delle Regioni, sul nuovo ruolo della farmacia e del farmacista (“Prendersi cura del cittadino e, in particolare, del malato cronico, è la strada giusta e noi siamo pronti a condividerla con voi”).

Infine, la parola alla politica, con una tavola rotonda partecipata da tutti i farmacisti neoeletti alla Camera. A partire dal “decano” (è alla seconda legislatura) Andrea Mandelli (“Facciamo fronte comune tra le diverse forze politiche, per far passare il valore aggiunto della nostra professione”), subito seguito da Giuseppe Chiazze, del Movimento 5 Stelle (“Noi mettiamo al centro il cittadino, proprio come fa la farmacia, soprattutto nelle piccole realtà rurali”).

Roberto Bagnasco (Forza Italia) dopo aver sottolineato la situazione di crisi di molte farmacie, si è impegnato a sostenerle, come “punto di riferimento per il territorio”, e Marcello Gemmato (Fratelli d’Italia) ha espresso il “profondo orgoglio di appartenere alla categoria”, impegnandosi “a difendere la farmacia come presidio del Ssn sul territorio”. Infine, Carlo Piastra (Lega), sottolineata “l’importanza della farmacia dei servizi, fondamentale per l’aderenza terapeutica”, ha invitato i colleghi a “fare fronte comune su temi quali la Legge Concorrenza e le parafarmacie”.

Le premesse sono buone, come ha sottolineato a fine incontro il presidente Marco Cossolo: “Tutti i colleghi eletti, seppur con la propria posizione politica, riconoscono la centralità e il ruolo del farmacista. Abbiamo, pertanto, gli stessi obiettivi e potremo così impegnarci in un comune cammino, che speriamo prezioso per la farmacia e, soprattutto, per il cittadino”.

Comunicato congiunto Federfarma - Fofi - Fenagifar - Assofarm (2 maggio 2018)

PREVIDENZA DEI FARMACISTI ORMAI INDIFFERIBILE UNA RIFORMA STRUTTURALE

Una revisione complessiva e strutturale delle disposizioni che regolano la previdenza dei farmacisti è ormai indifferibile. Lo ribadiscono i rappresentanti di Federfarma, Fofi e Fenagifar, che, nell’ottica di rendere concreta la volontà riformatrice che giunge unanime dalle diverse componenti della categoria, si sono riuniti il 27 aprile con l’obiettivo di fare il punto sulla riforma della previdenza di categoria. Una decisione - alla quale si è associata anche Assofarm - che discende dall’analisi della congiuntura attuale, nella quale operano diversi fattori, a cominciare dal cambiamento dell’assetto proprietario delle farmacie, che impongono non soltanto di operare per la stabilità dell’Enpaf, ma anche di mantenere e, anzi, aumentare la convenienza della contribuzione all’Ente per il maggior numero possibile di professionisti.

Nelle more di una riforma di carattere legislativo, volta a dare sistematicità e organicità alle proposte di riordino delle modalità contributive e delle prestazioni

erogate dall’Enpaf, i rappresentanti delle tre organizzazioni hanno individuato alcuni principi, peraltro non esaustivi:

- La riduzione contributiva, almeno nella misura del 50%, per i pensionati dell’Ente ancora Iscritti all’Ordine per l’esercizio dell’attività professionale in farmacia. La normativa lo consente.
- La razionalizzazione delle forme di riduzione contributiva che danno accesso alle prestazioni previdenziali, prevedendo per gli iscritti che hanno altre coperture previdenziali obbligatorie una contribuzione di solidarietà, volta unicamente a fruire delle prestazioni assistenziali.
- L’incentivazione di forme di previdenza integrativa, alle quali gli iscritti che svolgono attività di lavoro dipendente possano far confluire il proprio Tfr.
- L’individuazione di nuovi servizi di cui gli iscritti possano fruire.
- L’introduzione di misure di sostegno per favorire l’erogazione di prestazioni adeguate ai titolari della farmacie in situazione di

particolare disagio, analogamente a quanto previsto da altre Casse di previdenza libero professionali.

- La previsione di forme contributive per le nuove occupazioni, anche collegate allo sviluppo della “farmacia dei servizi”, da far rientrare nelle attività professionali del farmacista.
- La previsione di riduzioni contributive, nei primi anni di attività, in favore dei giovani neoiscritti, privi di altre coperture previdenziali obbligatorie per legge.
- Il riordino organizzativo dell’Enpaf, volto a consentire maggiore informazione agli iscritti, anche utilizzando i moderni mezzi di comunicazione e il sito internet.

Le tre organizzazioni, nella seconda riunione del tavolo sulla riforma della previdenza, calendarizzata il 16 maggio, approfondiranno tali punti programmatici, anche in vista del successivo confronto con le altre componenti della professione. Alla seconda riunione parteciperà anche Assofarm, che condivide questi principi.

COSMOFARMA: BRINDISI PER LA CREDIFARMA

Federfarma, Credifarma e Banca Ifis hanno festeggiato con un brindisi, venerdì 20 aprile durante Cosmofarma Exhibition a Bologna, la partnership strategica nata in seguito all'annuncio dell'acquisizione di Credifarma SpA, che risulterà partecipata, a operazione ultimata, da Banca Ifis per il 70% e da Federfarma per il 30%. L'operazione prevede, inoltre, una partnership strategica pluriennale con Federfarma, al fine di promuovere il ruolo di Credifarma in favore degli associati e del mercato nazionale delle farmacie. Una volta completata l'acquisizione, infatti, Credifarma diventerà il player finanziario specializzato di riferimento del settore, presso cui i farmacisti potranno soddisfare il proprio fabbisogno di capitale di credito e, più in generale, di prodotti finanziari dedicati, anche "con l'utilizzo di strumenti digitali innovativi", come ha precisato Alberto Staccione, direttore generale di Banca Ifis.

Il presidente Federfarma, Marco Cossolo, ha commentato con soddisfazione l'operazione, che dovrebbe essere completata nell'estate 2018 con l'autorizzazione della Banca d'Italia. "Credifarma dialoga da anni con la stessa lingua dei farmacisti" ha detto l'amministratore delegato Marco Alessandrini "e la nuova fase di sviluppo non potrà che portare nuovi prodotti e canali di offerta a beneficio di tutti i player coinvolti".

ANGELA MARGIOTTA FARMACISTA DELL'ANNO

È un premio prestigioso quello che ogni anno, nella serata di gala di Cosmofarma Exhibition, viene attribuito al "Farmacista dell'anno", perché riconosce e valorizza l'impegno professionale del vincitore. Quest'anno, durante l'Innovation Night tenutasi nello splendido Palazzo De' Toschi venerdì 20 aprile, è stato attribuito ad Angela Margiotta, presidente di "Farmaciste Insieme", per il "Progetto Mimosa" e per "l'impegno dedicato -come recita la motivazione- ad aiutare le donne, oggetto di maltrattamenti fisici e psicologici, ad uscire dalla propria condizione di disagio

e sofferenza, valorizzando anche in questo ambito il ruolo del farmacista e la funzione sociale della farmacia, quali punto di riferimento essenziale per tutti i cittadini e, in particolare, per quelli più deboli e in difficoltà".

Lusinghieri apprezzamenti sono stati espressi, alla consegna del premio, dal presidente di Federfarma, Marco Cossolo, che ha ricordato come è venuto a conoscenza del Progetto Mimosa e dell'ampio riscontro da esso registrato in ben 11mila farmacie italiane. "Spero che Farmaciste Insieme -ha dichiarato Angela Margiotta alla premiazione- possa proseguire, con tanto altro ancora, nel suo impegno a sostegno delle donne, forte anche di questo riconoscimento. La nostra forza è proprio quella di essere una squadra dove ognuno fa del suo meglio, mettendo in campo, senza presunzione o paura del confronto, le proprie specifiche esperienze e competenze".

FARMACIA "DIGITALE" UNA RICERCA

In occasione di Cosmofarma Exhibition 2018 è stata presentata una ricerca sullo stato di digitalizzazione dei processi in farmacia in Italia, condotta dall'Università degli Studi di Milano, per conto di Dompé. L'indagine ha coinvolto quasi 200 professionisti su tutto il territorio italiano. Di questi, soltanto la metà ha investito su forme di digitalizzazione di processo nell'ambito della propria attività. Intorno al 40% è la quota di coloro che mostrano consapevolezza su strategia, tecnologie e risultati.

L'interesse verso le nuove tecnologie però c'è, dato che Facebook e WhatsApp sono già attivate rispettivamente dal 76% e 49% delle farmacie accanto ai canali tradizionali come la telefonata per il recall (56%) o il sms (58%). Sintetizza così Laura Iacovone dell'Università degli Studi di Milano: "La farmacia sta assistendo oggi all'espansione delle tecnologie digitali senza avere ancora sviluppato una visione organica d'insieme".

Ha così commentato il presidente nazionale di Federfarma Marco Cossolo a proposito del "percorso verso la farmacia 4.0": "Le informazioni che giungono da questa ricerca sono fondamentali per disegnare il

futuro e soprattutto offrire al farmacista gli strumenti per impiegare al meglio le nuove tecnologie, sia nei confronti del cittadino sia degli altri stakeholder. Il web può sicuramente rappresentare un importante mezzo di amplificazione dei messaggi e della propria offerta, anche grazie allo sfruttamento delle app e alle potenzialità esistenti, che vanno anche oltre l'e-commerce. Nel processo evolutivo della farmacia, oltre ai servizi aggiuntivi legati all'ottimale gestione delle terapie, ai servizi e alla telemedicina, la tecnologia e l'informatizzazione giocano un ruolo decisivo: Federfarma si impegnerà per mettere a disposizione strumenti in grado di aiutare il farmacista nelle scelte in questo ambito, confermando il ruolo di primo presidio sociosanitario integrato nel Ssn".

CONTROLLO DEL BATTITO CARDIACO IRREGOLARE

La campagna "Abbasso la pressione!", promossa da Federfarma, dal 17 al 20 maggio, in collaborazione con la Siia (Società italiana ipertensione arteriosa), per valorizzare il ruolo sociale della farmacia quale primo presidio sanitario sul territorio e per sollecitare nella Parte pubblica un adeguato riconoscimento di tale ruolo, si avvale anche del contributo non condizionato di Teva e Corman (con il marchio Omron). Il suo obiettivo principale è sensibilizzare i cittadini sulla necessità sia di tenere sotto controllo la pressione, sia di adottare stili di vita sani, informandoli sui rischi connessi alla pressione alta.

"Si è però riflettuto -ci precisa il dottor Guido Mantovani di Corman- di concerto con Federfarma e Siia, sull'opportunità di lavorare anche sul controllo del battito cardiaco irregolare". L'indagine che verrà effettuata nelle farmacie, pertanto, prevede anche questa rilevazione, consentendo così di arricchire i risultati ottenuti. Ricordiamo, infatti, che i dati raccolti dalle farmacie in forma anonima durante la campagna saranno elaborati dal board scientifico, e poi resi noti all'opinione pubblica e forniti alle Istituzioni sanitarie, sempre nell'ottica di sottolineare l'importante ruolo delle farmacie sul fronte della prevenzione e della promozione della salute.

Le principali notizie sanitarie ed economiche apparse su stampa e web

COSÌ IL RAPPORTO TRA FARMACIE E DIGITALIZZAZIONE

Una ricca carrellata di notizie: dalla ricerca sull'e-commerce al brindisi per Credifarma, dalle proteste di Senior Italia FederAnziani per le carenze forniture di pannoloni agli ultimi dati relativi alla manovra correttiva

Una ricerca, presentata a Cosmofarma e condotta dall'Università di Milano per conto dell'azienda biofarmaceutica Dompé, fotografa luci e ombre del rapporto tra farmacia e digitalizzazione. Su un campione di oltre 200 farmacisti soltanto la metà ha investito su una qualche forma di digitalizzazione di processo, nell'ambito della propria attività. "E-commerce e digitalizzazione devono servire per espandersi, non come panacea di tutti i mali" spiega Marco Cossolo, presidente di Federfarma nazionale. "Stiamo ancora parlando di mercati piccoli (96 milioni su un fatturato da 26 miliardi) anche se crescono a due cifre. Quindi non sono sorpreso dai dati della ricerca, in particolare sugli over50. Scegliere dove andare e cosa voler o non voler fare è la scelta decisiva, integrare il punto vendita con il digital è secondo me il futuro. Non darei solo importanza all'e-commerce, che oggi ha una incidenza minima sul fatturato" ammonisce. "Federfarma si impegnerà per mettere a disposizione strumenti in grado di aiutare il farmacista nelle scelte in questo ambito, confermando il ruolo di primo presidio sociosanitario integrato nel Ssn" (*Affaritaliani.it*, 21.4.18).

NUOVI ACCORDI PER CREDIFARMA

Banca Ifis e Federfarma si sono incontrate a Cosmofarma per celebrare con un brindisi gli accordi relativi all'acquisizione di Credifarma. Tali accordi, commenta il presidente di Federfarma Marco Cossolo, "permetteranno alla società finanziaria di assicurare

alle farmacie nuovi prodotti finanziari, mirati alle specifiche esigenze di ciascun titolare e capaci di dare un grande contributo alla sostenibilità e al rilancio delle farmacie". L'operazione dovrebbe essere completata nell'estate 2018, con l'autorizzazione della Banca d'Italia (*Farmacista33*, 21.4.18).

IN FARMACIA PER I BAMBINI

Nel corso di Cosmofarma, presso lo stand di Federfarma è stato illustrato 'ResoFacile', il servizio specifico per lo smaltimento dei farmaci scaduti e degli altri rifiuti della farmacia, che permette, tra l'altro, di contribuire in maniera significativa ai progetti della Fondazione Rava. Uno di questi, 'In farmacia per i bambini', coinvolge ogni anno le farmacie: si tratta di un'iniziativa nazionale per la raccolta di farmaci da banco, alimenti per l'infanzia e prodotti pediatrici, da donare ai bambini in condizione di povertà sanitaria in Italia e in Haiti (*Il Resto del Carlino Bologna*, 21.4.18).

QUASI QUASI LI COMPRO ONLINE

Secondo una recente indagine Iqvia, negli ultimi cinque anni il mercato farmaceutico online italiano ha praticamente raddoppiato il suo fatturato, raggiungendo i 96 milioni di euro nel 2017. Il digitale sembra quindi avanzare spedito anche nel campo della salute, e l'importante è informarsi su cosa e dove si può acquistare online, perché si corre il rischio di comprare farmaci contraffatti, con-

tenenti sostanze nocive o senza principio attivo. In Italia possono vendere i farmaci senza ricetta solo i siti autorizzati, riconoscibili dal bollino ministeriale e riconducibili a farmacie (o parafarmacie) realmente esistenti (*La Repubblica*, 24.4.18).

VARIE

Mandelli. Con lo sviluppo dei nuovi servizi "le farmacie potrebbero diventare punti di riferimento per i pazienti per verificare l'aderenza alle terapie stabilite dai medici" afferma Andrea Mandelli, vicepresidente della Commissione speciale della Camera e presidente della Fofi. Non solo si aprirà un nuovo mercato, ma "si farà un servizio anche allo Stato aiutandolo ad affrontare una serie di difficoltà come la gestione delle malattie croniche, legate all'invecchiamento". In questa fase di sperimentazione, spiega Mandelli, è importante "operare perché venga messo a punto uno schema di servizi omogeneo per tutte le Regioni partecipanti così da rendere più probante la valutazione in termini di salute ed economici della farmacia dei servizi" (*La Repubblica Affari & Finanza*, 23.4.18).

Il rompicapo dei pannoloni. Chi è affetto da grave incontinenza cronica ha diritto ad avere pannoloni in quantità e qualità adeguate, come previsto dai Lea. Ma non è sempre così, a causa delle differenze regionali e dell'adozione di criteri di fornitura che non sempre rispondono alle esigenze reali dei malati. Secondo uno studio realizzato nel 2017 dal Cergas Bocconi e da Senior Italia FederAnziani, l'assistenza sanitaria fornisce solo il 66% degli ausili davvero necessari, mentre il restante 34% è a carico dei pazienti, che acquistano di tasca propria i pannoloni o perché non bastano quelli della Asl o per-

ché la loro qualità viene ritenuta insufficiente. Inoltre, le forniture di pannoloni variano da Regione a Regione e persino da un'Asl all'altra, così come le modalità di distribuzione (ritiro in farmacia o consegna a casa, di solito ogni tre mesi) e i tempi di consegna (*Corriere della Sera*, 22.4.18).

Il commercio al dettaglio sta attraversando un momento di trasformazione. Mentre crescono a ritmo sostenuto le vendite via Internet, calano quelle di piccoli negozi e supermercati e stagnano per i megastore. Naturalmente la situazione non è catastrofica, in quanto il declino è molto graduale. Più evidente negli Stati Uniti, il fenomeno interessa anche Paesi come il Regno Unito e l'Italia, dove pure il commercio online rappresenta poco più del 5% del totale delle vendite. "Un grande problema del commercio al dettaglio è sempre stato l'individualismo dei singoli negozianti, che non ha mai permesso il sorgere di consorzi di acquisto per migliorare significativamente i prezzi pagati ai grossisti o ai produttori delle merci. Oggi, grazie alle reti informatiche, centinaia di esercizi pos-

sono collegarsi e condividere piattaforme di acquisto o coordinare le consegne in modo efficiente (come già fanno i ristoranti delle grandi città servendosi di Foodora). Le politiche pubbliche dovrebbero incoraggiare la formazione per rendere più efficiente il piccolo dettaglio o, come in Gran Bretagna, ridurre la tassazione sugli immobili commerciali situati nei centri cittadini" (*La Repubblica*, 26.4.18).

Strategia Ue contro fake news. "La diminuzione di alcune malattie e la propaganda degli attivisti anti vaccini hanno spostato l'attenzione dai pericoli e dai rischi mortali delle malattie ai timori legati a rischi collaterali assolutamente non provati". Lo scrive la Commissione europea nella strategia per rilanciare i vaccini in tutto il Continente, che punta a promuovere l'accesso a informazioni di qualità e trasparenti sui vaccini coinvolgendo la scuola. Viene proposta anche la fondazione di una Coalizione per le vaccinazioni che coinvolga tutta la società, compresi i professionisti della sanità. La Commissione, infine, sottolinea che dovranno essere rimosse le barriere legali, finanziarie o strutturali che

impediscono l'accesso ai vaccini, allargando ad asili, farmacie e altri luoghi la possibilità di vaccinare la popolazione, in modo da avere una copertura più capillare (*La Repubblica*, 25.4.18).

Italia-Ue. Probabilmente l'Ue non chiederà all'Italia una manovra correttiva. A novembre il quadro emerso dalla valutazione di Bruxelles lasciava aperti due rischi: una possibile procedura di infrazione per la violazione della regola del debito sui conti del 2017 e la richiesta di una manovra correttiva (da 3,5 miliardi) sui conti nel 2018. La prima pare scongiurata, grazie a un miglioramento della situazione economica. Sulla seconda una decisione definitiva verrà presa nelle prossime settimane, ma la Commissione sarebbe orientata a non mettere nero su bianco una cifra, evitando così la richiesta di correzione immediata al nuovo governo (*La Stampa*, 25.4.18).
(US.SM - 2.5.18)

* *Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.*

**Si comunica ai Signori Farmacisti
che è in commercio**

ROSUVASTATINA EG®

Confezioni: **ROSUVASTATINA EG® - 28 cpr 5 mg** - AIC N. 043418058
ROSUVASTATINA EG® - 28 cpr 10 mg - AIC N. 043418209
ROSUVASTATINA EG® - 28 cpr 20 mg - AIC N. 043418351
ROSUVASTATINA EG® - 28 cpr 40 mg - AIC N. 043418464

Classe di rimborsabilità: **A13**

Prezzo al pubblico: **€ 5,35*** (5 mg) - **€ 6,50*** (10 mg) - **€ 9,83*** (20 mg) - **€ 10,23*** (40 mg)

Brand di riferimento: **CRESTOR - 28 cpr rivestite 5 mg** - AIC N. 035885502
CRESTOR - 28 cpr rivestite 10 mg - AIC N. 035885058
CRESTOR - 28 cpr rivestite 20 mg - AIC N. 035885209
CRESTOR - 28 cpr rivestite 40 mg - AIC N. 035885351

Classe di rimborsabilità: **A13**

Prezzo al pubblico: **€ 7,35*** (5 mg) - **€ 8,50*** (10 mg) - **€ 11,83*** (20 mg) - **€ 12,23*** (40 mg)

* Fonte: Lista di trasparenza del 15/01/2018

Quando scelgo un generico, chiedo EG®

NUOVA NORMATIVA SULLA PRIVACY "FARMAPRIVACY", LA PIATTAFORMA DI PROMOFARMA

Federfarma informa che, a partire dal 10 maggio 2018, sul sito www.federfarma.it, metterà a disposizione di tutte le farmacie associate, Farmaprivacy®, la piattaforma informatica di Promofarma che agevola le farmacie nell'applicazione della nuova normativa sulla privacy di cui al regolamento Ue 2016/679 (Gdpr).

Precedenti: circolari Federfarma n. 103 del 7/3/2018; n. 442 del 14/11/2017; n. 212 dell'11/5/2016.

Federfarma informa che, a partire dal 10 maggio 2018, sul sito www.federfarma.it, metterà a disposizione di tutte le farmacie associate **Farmaprivacy®**, la piattaforma informatica di Promofarma che agevola le farmacie nell'applicazione della nuova normativa sulla privacy di cui al regolamento Ue 2016/679 (Gdpr).

Che cos'è Farmaprivacy®?

È una **piattaforma informatica** che consente alle farmacie di essere guidate nell'applicazione di tutti gli adempimenti privacy previsti dal Gdpr. In particolare, attraverso una procedura guidata, la farmacia sarà messa in grado di redigere le lettere di incarico, le designazioni a responsabile del trattamento, le informative, il registro dei trattamenti, ed effettuare una valutazione del rischio. Successivamente alla compilazione di un questionario potrà ricevere le raccomandazioni per rendere conforme la propria struttura al Gdpr. Infine, sono previste specifiche modalità per adempiere all'obbligo di notifica al Garante del Data breach.

In Farmaprivacy® è compreso anche **un corso a distanza Fad** che fornisce 15 crediti Ecm della durata di 10 ore. Al corso, che consente di assolvere all'obbligo di formazione previsto dal Gdpr, possono accedere anche i collaboratori non farmacisti.

Infine, se alla piattaforma aderirà un numero considerevole di farmacie, Farmaprivacy® consentirà a Federfarma di redigere con più cognizione di causa il **Codice di condotta** delle farmacie italiane. Infatti, la gestione a livello centrale della privacy delle farmacie offre l'opportunità di tenere conto dell'esperienza sul campo, creando un benchmark di riferimento quanto più realistico possibile.

Il codice di condotta, che sarà redatto da Federfarma e approvato dal Garante della privacy, è uno strumento introdotto dal Gdpr che consente alle associazioni di categoria di

individuare modalità attuative delle norme che consentano di semplificare gli adempimenti.

Da chi è stata realizzata?

Farmaprivacy® è stata realizzata da Promofarma con la collaborazione dell'ingegnere Agostino La Bella, professore ordinario di "Ingegneria gestionale" all'Università degli studi di Roma Tor Vergata e di Ised, società leader nel campo dell'informatica. La piattaforma, rispetto ai prodotti presenti sul mercato, ha un valore aggiunto, in quanto mette a sistema il know how tecnico giuridico di Federfarma sulla tematica. Pertanto, la piattaforma sarà automaticamente conforme alle indicazioni che Federfarma ha dato e darà in tema di privacy alle farmacie italiane.

Quanto costa?

La piattaforma, comprensiva del corso Fad per il titolare e tutti i collaboratori della farmacia, sarà disponibile a un costo di **90 euro + Iva a farmacia** sia per la configurazione iniziale sia per l'assistenza fino alla fine dell'anno.

Copertura dei costi

Le **associazioni provinciali che riterranno opportuno farsi carico delle spese per le proprie farmacie** associate, dovranno utilizzare il modulo d'impegno (*disponibile su www.federfarma.it*) da far pervenire a Promofarma, a mezzo mail (mail@promofarma.it) o fax (06.70476289), **entro e non l'8 maggio 2018**.

Con l'occasione si segnala che l'importo del servizio è identico al ricavo annuo che l'associazione ottiene da Promofarma per ciascuna farmacia propria associata che sottoscrive il contratto relativo al progetto Zenith. Pertanto, per sostenere i costi del servizio, le associazioni potrebbero favorire l'adesione delle farmacie al progetto Zenith.

A tale riguardo si ricorda che Promofarma è disponibile a intervenire presso le associazioni che ne facciano richiesta (mail@promofarma.it), per illustrare il progetto Zenith e i servizi gratuiti messi a disposizione delle farmacie che aderiscono al progetto stesso.

Come si accede?

Per accedere a Farmaprivacy® è necessario essere associati

a Federfarma ed essere iscritti al sito www.federfarma.it. In particolare, la farmacia potrà:

- effettuare il login per accedere alla parte riservata del sito di Federfarma
- nella parte riservata del sito, cliccare sul banner con il logo Farmaprivacy® per acquistare il servizio, sottoscrivendo la relativa contrattualistica
- accedere ai servizi

Sul sito di Federfarma è disponibile il manuale di adesione a Farmaprivacy®: si tratta di una procedura molto semplice, del tutto analoga a quella da attivare per l'accesso agli altri servizi messi a disposizione delle farmacie da Promofarma (fattura elettronica e app per le vending machine).

Sul sito le slide illustrative

Federfarma ritiene di fare cosa gradita nel divulgare le slide (disponibili su www.federfarma.it) illustrate dai relatori durante il convegno organizzato da Promofarma a Cosmofarma, in data 21 aprile 2018 dal titolo "Il regolamento europeo per la protezione dei dati: aspetti normativi e la piattaforma di Promofarma". Durante il convegno è stata presentata per la prima volta la piattaforma Farmaprivacy®. (UL.BF - 6484/164 - 24.4.18 e 6642/172 - 26.4.18)

"ABBASSO LA PRESSIONE!"

Campagna di prevenzione Federfarma - Siia

A seguito del successo della Campagna "DiaDay" - iniziativa alla quale hanno aderito oltre 7.000 farmacie, che ha permesso lo screening di oltre 160mila persone e fornito alle istituzioni sanitarie importanti dati epidemiologici - Federfarma intende anche quest'anno proporre alle farmacie associate alcune iniziative di prevenzione ed educazione sanitaria.

In questa ottica Federfarma sta collaborando con Siia, Società italiana dell'ipertensione arteriosa, a una iniziativa da realizzare nelle farmacie in occasione della Giornata mondiale contro l'ipertensione, in calendario giovedì 17 maggio. L'iniziativa - denominata "Abbasso la pressione!" - si protrarrà fino a domenica 20 maggio.

La campagna "Abbasso la pressione!" è finalizzata a monitorare la pressione arteriosa dei cittadini che volontariamente si sottopongono alla misurazione e che rispondono alle domande poste dal farmacista sulla base di un questionario, predisposto da Siia.

Il questionario ([visionabile su www.federfarma.it](http://www.federfarma.it)) sarà disponibile su piattaforma informatica realizzata da Promofarma. I valori pressori rilevati e le risposte fornite, elaborati mediante algoritmo, consentiranno alla farmacia di fornire indicazioni relative al risultato e consigliare eventualmente al cittadino di rivolgersi al medico di famiglia o allo specialista.

L'obiettivo della campagna è sensibilizzare i cittadini sulla necessità di tenere sotto controllo la pressione e adottare stili di vita sani, informandoli sui rischi connessi alla pressione alta.

I dati, raccolti in forma anonima durante la campagna dalle farmacie che aderiranno, saranno elaborati dal *board scientifico*, resi noti all'opinione pubblica e forniti alle istituzioni sanitarie.

Per aderire, le farmacie devono registrarsi sul sito di Federfarma, nella sezione dedicata all'iniziativa. Nella stessa sezione del sito saranno disponibili un *video tutorial* e un *razionale dell'iniziativa*, ambedue curati da Siia. I cittadini potranno individuare le farmacie che avranno aderito tramite un motore di ricerca che sarà reso disponibile sulla home page del sito Federfarma.

Per favorire la più ampia partecipazione possibile alla campagna, Federfarma ha deciso di prorogare il termine di adesione inizialmente indicato per le farmacie che intendono partecipare.

Pertanto, le farmacie che vogliono aderire all'iniziativa e ricevere tramite corriere il kit comprendente una lettera di presentazione dell'iniziativa, una locandina da esporre al pubblico e 300 schede da distribuire ai cittadini che partecipano allo screening, hanno tempo fino al 4 maggio prossimo per registrarsi, accedendo alla sezione dedicata alla campagna dell'area riservata del sito www.federfarma.it.

Le farmacie che aderiranno dopo il 4 maggio, ma comunque prima dell'inizio della campagna, potranno scaricare il materiale informativo dal sito di Federfarma.

Vista la rilevanza dell'iniziativa di prevenzione, volta a valorizzare il ruolo sanitario e sociale delle farmacie, si auspica un'ampia partecipazione dei colleghi, ai quali Federfarma ha inviato, via Pec, una nota, reperibile anche su www.federfarma.it. Si invitano anche le organizzazioni territoriali a sollecitare la partecipazione del maggior numero possibile di farmacie. (US.SN - 6394/159 - 20.4.18 e URIS.PB - 6801/175 - 30.4.18)

MEDICINALI SCADUTI

Sentenza del Tribunale di Roma

Sono pervenute diverse richieste di chiarimento in merito alla detenzione in farmacia di medicinali scaduti, fattispecie disciplinata dall'articolo 123, 3° comma, del Rd 1265/34 (Tuls), come modificato dalla Legge n. 3/2018 (la cosiddetta "Legge Lorenzin" - *vedi circolare Federfarma n. 65 del 12/2/2018*).

A riguardo, si segnala che presso il Tribunale di Roma, V Sezione Penale, si è concluso, con sentenza n. 4538 del 22 marzo 2018, un giudizio, in occasione del quale ha trovato applicazione il nuovo testo del citato articolo 123, 3° comma.

Come è noto, il vecchio testo della suddetta norma rimandava alle sanzioni previste dall'articolo 443 del Codice penale (arresto fino a tre anni più una multa fino a 103 euro) per la detenzione di medicinali guasti o imperfetti e tali erano ritenuti, per giurisprudenza consolidata, i medicinali scaduti.

A seguito della Legge 3/2018, l'articolo 123, 3° comma, Tuls, risulta depenalizzato e recita così: "La detenzione di medicinali scaduti, guasti o imperfetti nella farmacia è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.500 a euro 3.000,

se risulta che, per la modesta quantità di farmaci, le modalità di conservazione e l'ammontare complessivo delle riserve, si può concretamente escludere la loro destinazione al commercio".

Nella fattispecie di cui si è occupato il Tribunale di Roma un titolare di farmacia aveva "per negligenza lasciato tre confezioni di farmaci scaduti in un armadietto unitamente ad altri farmaci in corso di validità".

In merito, il Tribunale ha rilevato che "anche e non solo sulla base delle dichiarazioni rese dall'imputato vi è un dubbio circa la consapevolezza della presenza dei farmaci scaduti nell'armadietto... e circa la volontà di porli in commercio", che "il valore commerciale dei farmaci era peraltro basso e anche tale limitato valore dei prodotti, unitamente al loro limitato quantitativo in relazione all'ammontare complessivo dei farmaci non scaduti, porta questo giudice a ritenere la sussistenza di una condotta posta in essere per negligenza in assenza di qualsivoglia intenzione... di commercializzare i farmaci scaduti".

Pertanto, il Tribunale, dopo avere ricordato la novella normativa della Legge 3/2018, sopra riportata, ha concluso che "è del tutto evidente che la condotta posta in essere... rientra tra quelle previste dal sopra indicato illecito amministrativo, così come è evidente che sulla base del principio di legalità degli illeciti amministrativi di cui all'art. 1 della Legge n. 689 del 1981 l'imputato non può essere sottoposto ad una sanzione amministrativa non prevista alla data di commissione del fatto. Ne consegue che (l'imputato) deve essere mandato assolto dal reato a lui ascritto".

La sentenza del Tribunale di Roma appare costituire un autorevole precedente, utile anche a fugare le perplessità interpretative che la nuova formulazione dell'articolo 123 Tuls aveva suscitato, sino a indurre, addirittura, taluni a dubitare della liceità di avere in farmacia, in attesa della consegna all'azienda autorizzata allo smaltimento, medicinali scaduti, separati dagli altri medicinali in vendita e debitamente evidenziati circa la loro non commerciabilità.

(UL.AC - 6643/173 - 26.4.18)

P.O. E SEDI SOPRANNUMERARIE Sentenza del Tar Friuli Venezia Giulia

Per il Tar Friuli Venezia Giulia va rivalutato nel procedimento biennale di revisione il mantenimento in pianta organica delle sedi istituite in occasione del concorso straordinario e non assegnate nel termine di legge.

In riferimento all'annoso problema delle sedi farmaceutiche soprannumerarie, si ritiene utile segnalare una sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Friuli Venezia Giulia, nella quale è stata confermata la legittimità dello stralcio dalle procedure concorsuali di assegnazione di una di tali sedi.

In particolare, la sede in questione, la quarta del Comune di Cividale del Friuli, era stata istituita con il procedimento straordinario di revisione della pianta organica previsto dal Decreto legge 1/2012 sulla base della popolazione residente al

31/12/2010 e il provvedimento era stato ritenuto legittimo prima dal Tar Friuli Venezia Giulia e poi dal Consiglio di Stato.

Successivamente, tuttavia, con la nuova sede non ancora assegnata, il numero degli abitanti di Cividale subiva una sensibile diminuzione, cosicché alcuni farmacisti, nel 2015, chiesero al predetto Comune di rivedere la pianta organica e, ricevuto un diniego, ricorsero al Tribunale amministrativo regionale.

Il Tar, con sentenza n. 344/2016 (*consultabile su www.federfarma.it*), accolse il ricorso dei farmacisti, rilevando che, pur essendo stato ritenuto legittimo il provvedimento istitutivo in relazione al procedimento straordinario, il Comune, decorsi i 12 mesi previsti dal citato Decreto legge 1/2012, avrebbe dovuto procedere alla revisione ordinaria biennale della pianta organica.

Pertanto, la Regione Friuli Venezia Giulia, nel 2016, stralciava la quarta sede ancora non assegnata e il Comune ricorreva presso il Tar contro tale provvedimento.

Il giudizio, nel quale è intervenuta Federfarma per sostenere la legittimità dello stralcio della quarta sede, è stato deciso con sentenza n. 101 del 12 aprile 2018 (*cf. www.federfarma.it*), che ha respinto il ricorso del Comune, affermando che "il giudicato formatosi in relazione alla istituzione della quarta sede farmaceutica, in fase di revisione straordinaria della pianta organica, non consentiva di eludere, allo spirare del termine biennale, il doveroso avvio della procedura di revisione ordinaria, prevista dall'art. 2, L. n. 475 del 1968, come modificato dal comma 1 dell'art. 11 D.L. n. 1 del 2012".

"Pertanto -rileva il Tar- la Regione ha correttamente stralciato la sede non più suscettibile di assegnazione nel contesto della procedura straordinaria, essendo invece il Comune tenuto, in forza della decisione di questo Tribunale n. 344 del 2016, ad avviare la revisione ordinaria e, in caso di conferma della pianta organica, il procedimento di assegnazione appartenente alla competenza esclusiva della Azienda Sanitaria".

"Sotto quest'ultimo profilo -precisa quindi il Tribunale amministrativo regionale- va per completezza rilevato che, con la determinazione n. 28 del 19 gennaio 2018, l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine ha infine deliberato "di non istituire la 4a sede farmaceutica nel Comune di Cividale del Friuli, considerato che il numero di abitanti, (11.204 rilevato dai dati Istat alla data del 01.01.2017), non soddisfa il criterio demografico in base alla Legge 27/2012, n. 27".

(UL.AC - 6334/158 - 19.4.18)

DONAZIONE DI FARMACI AL TERZO SETTORE Che cosa stabilisce il decreto ministeriale

Precedenti: Circolare Federfarma prot. n. 10746/353 del 12 agosto 2016.

Sulla G.U. n. 80 del 6 aprile 2018 è stato pubblicato il Decreto del Ministero della Salute 13 febbraio 2018 recante "Individuazione delle modalità che rendono possibile la donazione di medicinali per uso umano non utilizzati a enti del

Terzo settore”, in vigore a decorrere dal 6 maggio 2018 (vedi www.federfarma.it).

Prima di commentare il decreto, occorre ricordare che la Legge 166/2016 (cfr. circolare citata tra i precedenti) aveva aggiunto all’articolo 157 del Decreto legislativo 219/2006 (il cosiddetto Codice europeo dei medicinali) un nuovo comma 1-bis, secondo il quale, con decreto del Ministero della Salute da emanarsi entro 90 giorni dall’entrata in vigore della citata Legge 166/2016, sarebbero state individuate le modalità per rendere possibile la donazione di medicinali non utilizzati a organizzazioni non lucrative di utilità sociale (onlus).

Il decreto, emanato in applicazione della disposizione sopra richiamata, chiarisce che possono essere donati a enti del terzo settore, ai fini della successiva distribuzione gratuita a soggetti indigenti o bisognosi:

- medicinali dotati di Aic o Aip (autorizzazione all’importazione parallela) in confezioni integre e mai utilizzati, correttamente conservati e ancora nel periodo di validità, in modo tale da garantire la qualità, la sicurezza e l’efficacia originarie
- medicinali che non sono commercializzati per imperfezioni, danni o vizi al solo confezionamento secondario, tale da non modificarne l’idoneità all’utilizzo e la sicurezza ed efficacia per il consumatore
- medicinali privi di Aic in Italia, importati nel rispetto dei principi stabiliti dal Dm 11 febbraio 1997 con le modalità previste dalla Circolare del Ministero della Salute 23 marzo 2017 (cfr. in proposito Circolare Federfarma prot. n. 4524/141 del 31 marzo 2017)

Sono **esclusi dalla donazione** e dal successivo riutilizzo:

- i medicinali da conservare in frigorifero a temperature controllate
- i medicinali stupefacenti
- i medicinali dispensabili solo in strutture ospedaliere

I soggetti che possono donare farmaci agli enti del terzo settore sono farmacie, parafarmacie, grossisti, imprese titolari di Aic e loro concessionari e distributori. A tale riguardo occorre segnalare che, all’interno della stessa Legge 166/2016, l’articolo 18, comma 1-bis (comma aggiunto con l’art. 1, comma 205, della Legge 205/2017), fa salve le disposizioni dell’articolo 2, commi 350, 351 e 352 della Legge 244/2007, che regolavano la possibilità di riutilizzo di medicinali integri e non utilizzati; in particolare, il comma 351 sembrerebbe consentire la donazione anche al singolo cittadino, in quanto menziona come donante la generica figura del “detentore” del farmaco integro e non utilizzato, sebbene tale figura non sia stata presa in considerazione tra i soggetti donatori dal decreto in oggetto.

A loro volta, gli enti del terzo settore per poter ricevere i farmaci devono disporre:

- di un **magazzino** idoneo i cui requisiti e dotazioni sono stabiliti dall’articolo 6 del decreto
- di alcuni **requisiti tecnico-gestionali** indicati dall’articolo 7 del decreto, tra i quali procedure volte alla tracciabilità dei lotti dei medicinali ricevuti e distribuiti

- di un **medico** i cui compiti sono previsti all’articolo 8 del decreto

- di un **farmacista** che dovrà garantire il rispetto di una serie di verifiche e registrazioni sui medicinali ricevuti, dettagliatamente indicate all’articolo 9 del decreto.

La distribuzione gratuita dei medicinali in esame, avviene a opera del farmacista dell’ente direttamente ai soggetti indigenti o bisognosi, dietro presentazione della ricetta medica ove necessaria.

In tale attività, il farmacista è tenuto a consegnare la confezione integra, rispettando il regime di fornitura previsto dallo stesso e applicando la normativa vigente in tema di conservazione e gestione delle ricette.

(UE.AA - 6557/166 - 24.4.18)

ALBI DELLE PROFESSIONI SANITARIE Due decreti ministeriali in materia

Due decreti del ministro della Salute del 13 e del 15 marzo 2018 disciplinano, rispettivamente, la costituzione degli albi delle professioni sanitarie e le procedure elettorali per il rinnovo dei relativi organi.

Precedenti: Circolare Federfarma prot. n. 2388/65 del 12/2/2018.

Facendo riferimento e seguito alla circolare Federfarma n. 65 del 12/2/2018, si comunica che sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 3/4/2018, in attuazione della Legge n. 3/2018 (la cosiddetta Legge Lorenzin), sono stati pubblicati:

- il Decreto del ministro della Salute 13 marzo 2018 “Costituzione degli Albi delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione”
- un comunicato del Ministero della Salute riguardante il Decreto del ministro della Salute 15 marzo 2018 “Procedure elettorali per il rinnovo degli organi delle professioni sanitarie”.

Decreto ministeriale 13 marzo 2018

Il Decreto istituisce gli albi delle 17 professioni sanitarie che entrano a far parte dell’Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione. Tali albi si aggiungono a quelli già esistenti dei tecnici sanitari di radiologia medica e degli assistenti sanitari. Il Dm stabilisce altresì i requisiti per l’iscrizione all’albo professionale e i casi di cancellazione dallo stesso.

Di seguito elenchiamo i nuovi albi delle professioni sanitarie istituiti presso gli Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione:

- albo della professione sanitaria di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico
- albo della professione sanitaria di Tecnico audiometrista
- albo della professione sanitaria di Tecnico audioprotesista
- albo della professione sanitaria di Tecnico ortopedico
- albo della professione sanitaria di Dietista

- albo della professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia
- albo della professione sanitaria di Tecnico fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare
- albo della professione sanitaria di Igienista dentale
- albo della professione sanitaria di Fisioterapista
- albo della professione sanitaria di Logopedista
- albo della professione sanitaria di Podologo
- albo della professione sanitaria di Ortottista e assistente di oftalmologia
- albo della professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva
- albo della professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica
- albo della professione sanitaria di Terapista occupazionale
- albo della professione sanitaria di Educatore professionale
- albo della professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

Decreto ministeriale 15 marzo 2018

Il decreto definito con la collaborazione delle varie Federazioni nazionali degli Ordini delle professioni sanitarie, disciplina le procedure per la composizione dei seggi elettorali, per l'indizione delle elezioni, per la presentazione delle liste, per lo svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio nonché le modalità di conservazione delle schede per il rinnovo dei predetti Ordini professionali.

(UL.AC - 6589/169 - 26.4.18)

VENDITA DI E-CIGARETTE

Le Faq dell'Agenzia delle Dogane

Precedenti: circolari Federfarma n. 5093/131 del 27/3/2018 e n. 5172/134 del 28/3/18.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha pubblicato sul proprio sito internet le risposte ai quesiti più frequenti (*le cosiddette Faq, consultabili anche su www.fedefarma.it*) relativi al Decreto direttoriale del 16 marzo 2018 (*vedi circolari citate in epigrafe*).

Secondo tali chiarimenti (Faq n.6), la locuzione inserita all'articolo 1, comma 2 -relativa all'inoltro dell'istanza di autorizzazione prima di iniziare l'attività medesima- non deve intendersi come "liberatoria" per il concreto inizio dell'attività da parte della farmacia che non abbia mai commercializzato tali prodotti.

In altre parole, **non è concesso alle farmacie di iniziare l'attività di commercializzazione di tali prodotti prima dell'ottenimento dell'autorizzazione** da parte dell'autorità competente. In secondo luogo, la Faq n. 5 chiarisce come **la suddetta autorizzazione si riferisca anche ai distributori automatici** di tali prodotti "... a condizione che gli stessi siano installati presso i locali autorizzati in modo che siano ordinariamente riconducibili all'attività di quest'ultimi".

In terzo luogo, la Faq n.4 stabilisce come **l'autorizzazione alla vendita dei suddetti prodotti deve essere richiesta per ciascun locale che effettua tale attività di vendita**, "...anche se gestiti da un'unica ditta individuale o società".

In quarto luogo, la Faq n. 2 ricorda come **le farmacie siano tenute a verificare la conformità alle disposizioni in vigore dei prodotti in parola** con le modalità che ritengono più opportune, compresa l'acquisizione di certificazioni e dichiarazioni rese dai fabbricanti.

Infine, la Faq n.7 specifica che **la domanda di autorizzazione è soggetta a imposta di bollo**, che, secondo quanto fissato dalla tariffa allegata al Dpr n. 642/72, è oggi **pari a euro 16**.

(URI.ML - 6542/165 - 24.4.18)

DONAZIONE DI ORGANI

Campagna della Lega italiana fibrosi cistica

Federfarma segnala una interessante campagna di comunicazione sociale promossa dalla Lega italiana fibrosi cistica onlus (Lifc) per promuovere la cultura della donazione di organi e il trapianto. Tale campagna si rivolge soprattutto ai ragazzi, a partire dai 18 anni, per sensibilizzarli riguardo alla possibilità, al compimento del diciottesimo anno di età, di esprimere il consenso alla donazione di organi, contestualmente al rilascio o al rinnovo della carta di identità.

Tale campagna prende spunto dai dati del Centro nazionale trapianti, dai quali emerge che oltre 350 persone sono in lista di attesa per il trapianto di polmone, in quanto affetti da insufficienza respiratoria grave. I tempi di permanenza in lista sono mediamente di 2,5 anni e l'8,6% dei pazienti in lista non arriva al trapianto.

Maggiori informazioni sulla campagna sono disponibili sul sito internet della Lifc www.fibrosicistica.it. La campagna è abbinata a una raccolta di fondi che si svolge dal 16 al 30 aprile tramite il numero solidale 45587, attraverso il quale è possibile donare alla Lifc 2 euro da telefono cellulare o 5/10 euro chiamando da rete fissa. I fondi raccolti saranno destinati alla fornitura di un macchinario per il trasporto d'organo in condizioni ottimali anche per un trasferimento a lunga distanza.

(URIS.PB - 6449/161 - 23.4.18)

GIORNATA NAZIONALE DEL SOLLIEVO

Con "Farma 7" la locandina da esporre

Si svolge domenica 27 maggio **la XVII edizione della Giornata Nazionale del Sollievo**, organizzata dalla Fondazione Gigi Ghirotti in collaborazione con il Ministero della Salute e con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

La Fondazione prende il nome dal giornalista che descrisse la propria lotta quotidiana contro il tumore e coordina centri di assistenza psicologica e sociale gratuita, assistenza domiciliare e hospice per pazienti oncologici.

La Giornata del Sollievo fu istituita con direttiva del presidente del Consiglio dei ministri nel 2001, su proposta del ministro della Sanità, professor Umberto Veronesi, per promuovere e testimoniare, attraverso idonea informazione e tramite iniziative di sensibilizzazione e solidarietà, la cultura del sollievo dalla sofferenza fisica e morale.

A otto anni dall'entrata in vigore della Legge n. 38/2010, gli esiti dell'Osservatorio volontario della Fondazione Ghirotti, in collaborazione con il coordinamento della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, riferiscono che due italiani su tre ignorano la legge sulle cure palliative e la terapia del dolore, il 45% non conosce l'utilità degli oppiacei per il dolore cronico o per le fasi terminali.

Anche su questo argomento le farmacie possono rappresentare un presidio fondamentale per l'informazione e la comunicazione, come sarà sottolineato, alla vigilia della Giornata, in una conferenza stampa di presentazione dell'evento.

Come è ormai tradizione, Federfarma invia, tramite *Farma 7*, la locandina che promuove la Giornata e conferma l'impegno delle farmacie nella promozione della cultura contro il dolore (*la locandina è disponibile anche sul sito della Federazione*). (US.SN - 6588/168 - 26.4.18)

FARMACOPEA EUROPEA IX EDIZIONE In G.U. tre decreti ministeriali

In riferimento alla Farmacopea europea nona edizione, si comunica che sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16/4/2018 sono stati pubblicati i seguenti **tre decreti del ministro della Salute**.

• **Decreto 26 marzo 2018** - *“Entrata in vigore dei testi, nelle lingue inglese e francese, pubblicati nel Supplemento 9.3 della Farmacopea europea 9ª edizione ed eliminazione delle monografie Vaccino colerico, Vaccino colerico liofilizzato, Vaccino tifoideo liofilizzato. (18A02624)”*.

Il decreto ministeriale stabilisce che i testi nelle lingue inglese e francese dei capitoli generali e delle monografie pubblicati nel *Supplemento 9.3 della Farmacopea europea 9ª edizione*, elencati nell'allegato al decreto, *entrano in vigore nel territorio nazionale*, come facenti parte della Farmacopea Ufficiale della Repubblica italiana, **dal 1° gennaio 2018**.

Il decreto dispone, inoltre, che le monografie *Vaccino colerico (0154)*, *Vaccino colerico liofilizzato (0155)*, *Vaccino tifoideo liofilizzato (0157)*, elencate nella sezione “Testi eliminati” dello stesso allegato, **sono eliminate dalla Farmacopea Ufficiale della Repubblica italiana dal 1° gennaio 2018**.

• **Decreto 26 marzo 2018** - *“Entrata in vigore rapida della monografia revisionata dei testi, nelle lingue inglese e francese, della Farmacopea europea. Prodotti di fermentazione (1468). (18A02625)”*.

Il decreto stabilisce che i testi nelle lingue inglese e francese della monografia *Prodotti di fermentazione (1468) della Farmacopea europea*, elencata nell'allegato al decreto, *entrano*

in vigore nel territorio nazionale, come facente parte della Farmacopea Ufficiale della Repubblica italiana, **dal 1° aprile 2018**.

• **Decreto 26 marzo 2018** - *“Entrata in vigore dei testi, nelle lingue inglese e francese, pubblicati nel Supplemento 9.4 della Farmacopea europea 9ª edizione. (18A02647)”*.

Il decreto stabilisce che i testi nelle lingue inglese e francese dei capitoli generali e delle monografie pubblicati nel *Supplemento 9.4 della Farmacopea europea 9ª edizione*, elencati nell'allegato al decreto, *entrano in vigore nel territorio nazionale*, come facenti parte della Farmacopea Ufficiale della Repubblica italiana, **dal 1° aprile 2018**.

Si ricorda che, per espressa previsione dei suddetti decreti ministeriali *i testi nelle lingue inglese e francese della Farmacopea europea non sono soggetti all'obbligo di detenzione in farmacia* e che sono posti a disposizione di qualunque interessato per consultazione e chiarimenti presso il Segretariato della Commissione permanente per la revisione e pubblicazione della Farmacopea Ufficiale. (UL.AC - 6448/160 - 23.4.18)

SERVIZI IN FARMACIA Il report 2017 del Pgeu

È stato da poco pubblicato il Rapporto Pgeu del 2017. Da tale rapporto si può constatare, una volta di più, come le farmacie territoriali siano in una posizione privilegiata per cercare di abbassare l'alto rischio di interruzione del trattamento farmacologico e la non aderenza alla terapia. Grande anche l'impegno delle farmacie nel fornire servizi di prevenzione sanitaria, vaccini e screening precoci. Il nostro Paese viene specificamente menzionato per la nostra iniziativa sul “DiaDay”.

Il 22 marzo, durante l'Assemblea generale del Pgeu (Raggruppamento farmaceutico dell'Unione europea), è stata presentata la relazione annuale del Pgeu per il 2017 (*cf. www.federfarma.it*), ovvero l'analisi delle attività svolte dalla nostra associazione europea, combinata con una mappatura dei servizi forniti dalle farmacie europee.

Il titolo del Report è significativo: *Misurare i risultati sanitari nelle farmacie territoriali*. I dati riportati ci fanno capire l'importanza delle farmacie in Europa: basti pensare che il 58% dei cittadini europei raggiunge la più vicina farmacia in 5 minuti, mentre la percentuale sale al 98% per quelli che hanno la più vicina farmacia a meno di 30 minuti. Per questo motivo, i servizi professionali e i programmi che vengono forniti dalle farmacie territoriali, e che vanno al di là della dispensazione del farmaco, sono di fondamentale importanza per aumentare la qualità delle cure fornite al paziente, con un focus particolare sulle patologie croniche, quali soprattutto ipertensione, asma e diabete.

Nel 2017 il Pgeu ha intervistato i suoi membri (associazioni e ordini nazionali) per capire quali e quanti servizi vengano offerti ai cittadini nelle farmacie territoriali. I dati analizzati sono

relativi alle risposte di ben 30 Paesi membri. I servizi sono stati organizzati in cinque grandi categorie, più una residuale relativa ad "altri servizi".

All'interno dell'essenziale servizio di **dispensazione del farmaco**, ovviamente fornito da tutte le farmacie europee, si sviluppano una serie di attività professionali correlate quali la verifica delle dosi adeguate alla terapia, la frequenza e la forma di somministrazione del farmaco, la corretta durata della terapia eccetera.

Il 90% dei Paesi dispone di un servizio di **smaltimento dei medicinali** non utilizzati o scaduti; il restante 10% dispone di sistemi di smaltimento alternativi a quello offerto in farmacia. Il 93% dei Paesi offre *servizi notturni o fuori orario* per incrementare l'accessibilità del servizio, mentre il 47% offre servizi di *assistenza domiciliare*, come, per esempio, il supporto per malattie croniche in pazienti presso le loro case o in istituti di cura.

Per quanto riguarda la categoria di servizi che promuovono l'**uso razionale del farmaco**, tutti i Paesi offrono un servizio base (ovvero di tipo I) di **Medicines use review**. Tale tipo di servizio, per definizione, è parte del processo di dispensazione del farmaco, trattandosi di tutte le valutazioni sulla frequenza della dose, la forma, la durata, le istruzioni al paziente e così via. La *Mur intermedia (ovvero di tipo II)* viene prevista dal 53% dei Paesi intervistati, trattandosi di consultazioni private strutturate tra il paziente e il farmacista incentrate sull'aderenza alla terapia e sull'uso dei farmaci prescritti. Le *informazioni al paziente sul loro "vissuto farmacologico"* vengono fornite, in aggiunta alle consultazioni standard di tipo I, nel 57% dei Paesi. Si tratta di specifiche informazioni ai pazienti relativamente ai farmaci che assumono o alle loro condizioni mediche.

Il 37% dei Paesi fornisce la **preparazione manuale di farmaci a dose unitaria**, ovvero consegna ai pazienti di confezioni personalizzate per l'assunzione di tutti i farmaci necessari al completamento della terapia in un dato lasso di tempo. Tale servizio è possibile solo per i Paesi che danno la possibilità di sconfezionare i farmaci. Tale servizio è fornito nel

27% dei Paesi focalizzandosi sui nuovi farmaci, ovvero nel caso di un paziente a cui venga prescritto un farmaco per la prima volta al fine di supportarlo nei primi mesi della terapia.

Servizi di misurazione e test. Molte farmacie in Europa sono attrezzate per effettuare controlli sanitari e contribuire alla diagnosi precoce delle malattie; tale tipo di servizio è di particolare rilevanza soprattutto per persone che non hanno frequente accesso ad altri servizi del Ssn. Le farmacie, in questo modo, rappresentano l'ingresso principale, per l'accesso e la fornitura di servizi e informazioni sui problemi di salute, per una fetta importante della popolazione. Le farmacie, nel 90% dei Paesi intervistati, offrono servizi di *misurazione della pressione sanguigna e del peso*; la *glicemia* viene misurata nel 77% dei Paesi, il *colesterolo* nel 73%.

Servizi di gestione della malattia. Tale categoria di servizi viene offerta in base alla constatazione che le persone con malattie croniche trattate con farmaci fanno sempre più spesso visita alle loro farmacie rispetto ad altri punti di accesso del Servizio sanitario nazionale. Tra questi servizi, la *gestione dell'asma/insufficienza polmonare cronica (COPD)* o del *diabete* viene fornita dalle farmacie nel 43% dei Paesi. La *gestione dell'ipertensione* nel 37% dei Paesi.

Con i **servizi di somministrazione dei farmaci** si fa riferimento alla somministrazione del *vaccino contro l'influenza* (40% dei Paesi) e di *altri vaccini* (17% dei Paesi). Il vaccino contro l'influenza stagionale viene somministrato nel 23% dei Paesi direttamente da farmacisti in farmacia, mentre negli altri casi viene somministrato da altre figure sanitarie; tale percentuale scende al 20% nel caso di somministrazione di altro tipo di vaccini, come, per esempio, contro il papilloma virus o lo pneumococco.

Tra le prestazioni più comuni, fornite nella categoria **altri servizi**, si annoverano l'assistenza nello *stop smoking*, nel 70% dei Paesi, e ritiro e sostituzione gratuita di *siringhe* al fine di evitare il contagio delle infezioni per via endovenosa, nel 27% dei Paesi.

(URI.EP - 6839/176 - 2.5.18)

Filodiretto

L'informazione quotidiana di Federfarma

TEST PROPORZIONALITÀ C'È L'ACCORDO UE

Le Associazioni europee dei farmacisti (Pgeu), dentisti (Ced) e medici (Cpme) hanno dato il benvenuto all'accordo del 20 aprile scorso raggiunto tra gli ambasciatori degli Stati membri e frutto di un concerto preliminare tra le Istituzioni europee (il cosiddetto *trilogo*). Tale accordo apre la strada all'approvazione definitiva della direttiva sui test di proporzionalità.

Secondo le tre associazioni dei professionisti sanitari, il testo approvato viene considerato un grande passo avanti rispetto alla iniziale proposta della Commissione e rappresenta il migliore equilibrio tra la necessità di tutelare la salute e gli obiettivi più marcatamente economici della direttiva. Benché non risolva tutte le preoccupazioni sollevate dalle categorie menzionate, il testo finale ha riconosciuto la speciale natura delle professioni sanitarie e potrà assicurare un sufficiente margine di discrezione agli Stati membri per garantire il più alto livello di protezione della salute nel momento in cui ogni Stato vorrà mettere mano a riforme delle professioni sanitarie.

Occorre premettere che l'articolo 168 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (Tfeu) stabilisce la necessità che venga assicurato un alto livello di protezione della salute pubblica nella definizione e implementazione di tutte le politiche europee. La norma stabilisce inoltre che l'organizzazione e la fornitura dei servizi sanitari ai cittadini è responsabilità degli Stati membri. A meno che non sia esplicitamente stabilito altrimenti, quindi, l'azione dell'Unione si riduce ad avere una funzione complementare e di coordinamento delle politiche nazionali. D'altronde, è noto che i sistemi sanitari, così come l'accesso e la pratica delle professioni sanitarie, sono strettamente regolati a livello nazionale, con legislazioni che presentano un alto numero di obblighi e restrizioni sugli operatori sanitari.

In questo quadro si inserisce la proposta di direttiva pubblicata dalla Commissione europea il 10 gennaio 2017 e relativa a un *"test di proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni"*, ricomprendendo, con tale ampia formulazione, anche medici, farmacisti, dentisti, veterinari, infermieri, fisioterapisti e ostetriche. Con tale progetto si chiede a ogni Stato membro, nel momento in cui si accinga a regolamentare l'accesso alla professione o il suo esercizio, di giustificare tali disposizioni attraverso una valutazione della necessità e idoneità di tali disposizioni a garantire il conseguimento dello scopo perseguito, e la dimostrazione che le stesse non eccedano quanto necessario al raggiungimento di tale scopo. L'analisi che viene richiesta agli Stati è complessa e approfondita e da suffragare con elementi di prova qualitativi e quantitativi.

Le associazioni europee degli operatori sanitari sostenevano, al contrario, che gli Stati membri dovessero mantenere la piena responsabilità nel definire le condizioni per l'accesso e la pratica delle professioni sani-

tarie, così come scegliere i metodi più appropriati per valutare la proporzionalità e la necessità di tali requisiti, senza il bisogno di norme vincolistiche imposte dall'Unione europea. Quando si tratta di implementare una nuova disciplina per le professioni sanitarie - hanno sempre affermato le associazioni di farmacisti medici e dentisti - sono gli Stati membri a trovarsi nella posizione migliore per valutare le specifiche necessità del proprio Paese e a tenere in considerazione gli interessi dei pazienti e la sicurezza e qualità dell'assistenza sanitaria. Tali argomentazioni hanno alla fine fatto breccia sulle Istituzioni comunitarie, che le hanno recepite con il suddetto accordo del 20 aprile scorso.

Intervistato a tale proposito, il presidente del Pgeu, Jésus Aguilar, ha affermato: "Gli Stati membri devono assicurare l'accesso a servizi di assistenza di alta qualità e di fornitura sicura dei medicinali secondo le necessità di salute pubblica delle loro realtà demografiche, geografiche e culturali. Crediamo che questo compromesso consentirà agli Stati membri di continuare a proteggere la salute pubblica". (EP)

Unioni & Associazioni

Redazione

A SALERNO È NATA L'AGIFAR

È nata a Salerno l'Associazione dei giovani farmacisti salernitani su iniziativa di quattordici soci fondatori. La nuova Agifar Salerno ha la sua sede a Salerno, in via Settimio Mobilio 17, presso l'Ordine provinciale dei farmacisti.

Obiettivo di Agifar Salerno è "cooperare con le istituzioni e gli enti di categoria sia pubblici sia privati al fine di generare una nuova classe di professionisti all'avanguardia, informata circa tutte le novità e i cambiamenti che stanno caratterizzando la figura del farmacista oggi, tenendo conto di tutti gli ambiti applicativi della professio-

ne". L'associazione si propone anche come punto di riferimento e di sostegno per "i giovani e futuri colleghi che si apprestano a lasciare il mondo accademico per accedere a quello lavorativo".

Primo appuntamento ufficiale di Agifar Salerno sarà la presentazione del Consiglio direttivo che resterà in carica per il triennio 2018-2020 e del suo progetto incentrato sul tema "La farmacia dei servizi". Nei programmi futuri di Agifar Salerno sono previsti eventi e convegni, per illustrare tutti i settori ai quali si può accedere con la laurea in farmacia e ctf.

RITIRO DI PRODOTTI COSMETICI A RISCIAQUO

La società Pierre Fabre Italia comunica che, in seguito alle modifiche delle condizioni di utilizzo del *Methylisothiazolinone* (MIT) nei prodotti cosmetici a risciacquo, disposte dal Reg. 2017/1224, dal 27 aprile 2018 ne viene interrotta la vendita o la cessione gratuita al consumatore finale.

Attualmente, tutti i prodotti commercializzati dalla società Pierre Fabre Italia sono conformi al regolamento citato.

Inoltre, la suddetta società ha predisposto un elenco (disponibile sul sito di Federfarma) di prodotti a marchio Ducray, Klorane, Galénic e René Furterer con il dettaglio di numeri di lotto e codice EAN dei prodotti (vendita, tester, gratuiti) che **devono essere ritirati dal mercato.** (UE.CA - 6703/174 - 27.4.18)

REVOCA DI AIC DI MEDICINALI VETERINARI

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 93 del 21 aprile 2018 sono stati pubblicati alcuni decreti di revoca, su rinuncia della ditta Zoetis Italia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali per uso veterinario:

- **Solmox L.A.*iniet fl 100ml - Aic 100286018**
- **Solmox L.A.*iniet fl 250ml - Aic 100286020**
- **Solmox L.A.*iniet fl 500ml - Aic 100286032**
- **Argonyl*crema 10tbsir 15g - Aic 101955021**
- **Argonyl*crema 1tbsir 15g - Aic 101955019**
- **Rimadyl compresse in tutte le confezioni - Aic 102191**

I lotti già prodotti e presenti nel circuito distributivo possono rimanere in commercio fino a esaurimento scorte e data di scadenza posta sulla confezione.

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
035734021	LEVITRA*4CPR RIV 5MG (Bayer)	Dal 4.6.2018	7.2018
035734108	LEVITRA*4CPR RIV 20MG (Bayer)	Dal 9.7.2018	Fine 7.2018
034326025	PRITOR*28CPR 40MG (Bayer)	Dal 10.4.2018	9.5.2018

002922060	TESTOVIRON*IM F 250MG 1ML RP (Bayer)	Dal 27.4.2018	1.6.2018
006152021	TRIMETON*INIET 5F 1ML 10MG (Bayer)	-	1.7.2018
037051012	NEBID*F IM 4ML 1000MG 4ML (Bayer)	Dal 16.4.2018	16.5.2018
035625060	SIRIO*60CPR EFF 12,5MG+125MG (Chiesi Farm.)	24.4.2018	6.5.2018
038031163	DRALENOS*12CPR 70MG (I.l.n. Savio)	ProL. car.	10.6.2018
042416038	FASTJEKT*1PEN PRER 300MCG/2ML (Meda Ph.)	Dal 27.4.2018	16.5.2018
028716013	KOVINAL*SOLUZ NAS 30ML 1% (Mediolanum)	ProL. car. a 2.2019	3.2019
022531139	TAVOR*INIET 5F 1ML 4MG/ML (Pfizer Italia)	-	Metà 5.2018
027753108	ZOLOFT*30CPR RIV 50MG (Pfizer Italia)	-	Fine 4.2018
025980145	XANAX*30CPR 0,5MG RP (Pfizer Italia)	-	Metà 5.2018
029561038	CAVERJECT*F 10MCG+SIR+2AGHI+2T (Pfizer Italia)	-	Fine 5.2018
027754050	TATIG*15CPR RIV 100MG (Pfizer Italia)	-	Metà 5.2018
024249068	FELDENE*30CPS 20MG (Pfizer Italia)	-	Fine 5.2018
015148125	FARLUTAL*30CPR 500MG (Pfizer Italia)	-	Metà 5.2018
013092010	EPARGRISEOVIT*AD IM EV6FI+6FI (Pfizer Italia)	-	Fine 5.2018
033632011	EDRONAX*20CPR 4MG (Pfizer Italia)	-	Fine 5.2018
025308038	IBUSTRIN*30CPR 200MG (Pfizer Italia)	-	Fine 5.2018
035581038	PAMIDRONATO PFIZER*EV 1FL 60MG (Pfizer Italia)	-	Non previsto
035581026	PAMIDRONATO PFIZER*EV 1FL 30MG (Pfizer Italia)	-	Non previsto
034630020	EPSODILAVE*10F 300UI/3ML 3ML (Pfizer Italia)	-	Fine 6.2018
043185014	LEVETIRACETAM HOS*10FL500MG 5M (Pfizer Italia)	-	Metà 5.2018
26109049	IPNOVEL*IM EV 1F 15MG 3ML (Roche)	ProL. car.	Ult. sett. 4.2018
042374076	SEVELAMER SA*FL 180CPR 800MG (Sandoz)	ProL. car.	6.2018
035666080	XYZAL*20CPR RIV 5MG (Ucb Pharma)	Dal 26.4.2018	11.5.2018

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento al Regolamento della Commissione Europea n. 2017/1224 del 6 luglio 2017 inerente alle condizioni di utilizzo del *Methylisothiazolinone* (MIT) nei prodotti cosmetici a risciacquo, la società Galderma informa che tutti i propri prodotti, attualmente distribuiti, sono conformi al suddetto Regolamento.

Informa inoltre che il prodotto **Cetaphil Restoraderm Deter** - cod. 930530757 non è più distribuito da Galderma da tempo ed è stato sostituito dalla nuova formulazione **Cetaphil Restoraderm Deter New** - cod. 927239653 (conforme al suddetto Regolamento). Eventuali lotti non conformi che potrebbero essere ancora presenti nel canale distributivo e che devono essere ritirati dal 27 aprile 2018, sono quelli relativi al prodotto **Cetaphil Restoraderm Deter** - cod. 930530757 e sono il n. 120461 e 122088.

A seguito della modifica del periodo di validità da 18 a 12 mesi della specialità medicinale Vitaros*cr 4bust 100mg 3mg/g-Aic 041332026, la società Dompé informa che il lotto 543422

della suddetta specialità è da ritenersi non esitabile e tutte le confezioni verranno ritirate dal proprio depositario HDL. Per ogni eventuale ulteriore informazione il Servizio Clienti Dompè è a disposizione ai seguenti recapiti: *servizioclienti@dompe.com* - fax 02.36026902.

La società Biohealth Italia comunica che alcune confezioni dei prodotti **Biokcit 30bust - cod. 906588658 lotto n. SP190 scad. 07/2019** e **Biokcit Forte 30bust - cod. 907001642 lotto n. SP191 scad. 07/2019** possono presentare una difformità di colorazione della polvere una volta disciolta in acqua, a causa di un quantitativo di colorante naturale betacarotene, inferiore rispetto allo standard di prodotto. La Biohealth informa di avere già effettuato le opportune verifiche e i prodotti risultano conformi al quantitativo di ingredienti dichiarati sull'astuccio, pertanto efficaci. Comunque, la società ritiene opportuno sostituire tutte le confezioni appartenenti ai suddetti lotti.

La società Mylan ha comunicato la revoca della concessione di vendita alla società Gestipharm, con decorrenza 30 aprile 2018, delle seguenti specialità medicinali:

- **Agiolax*os grat bar 250g - Aic 023714013**
- **Agiolax*os grat bar 100g - Aic 023714025**
- **Agiolax*os grat bar 400g - Aic 023714037**
- **Agiolax*os grat 6bust 5g - Aic 023714049**

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
ROLUFTA*1INAL 30DOSI 55MCG (A. Menarini)	045321027	45,44	A
LASONIL ANTIDOLORE*GEL 120G 10% (Bayer)	042154029	11,90	C
ESOMEPRAZOLO RAN*28CPR GAS20MG (Ranbaxy It.)	040839223	8,42	A
ESOMEPRAZOLO RAN*28CPR GAS40MG (Ranbaxy It.)	040839312	10,92	A
PANTOPRAZOLO RANB*28CPR 20MG (Ranbaxy It.)	039015045	5,92	A
PANTOPRAZOLO RANB*28CPR 40MG (Ranbaxy It.)	039015159	10,94	A
KEVZARA*SC 2PEN 1,14ML 150MG (Sanofi)	045491053	2.297,18	CN
KEVZARA*SC 2PEN 1,14ML 200MG (Sanofi)	045491077	2.297,18	CN
CHOLECOMB*30CPS 10MG+10MG (Servier It.)	043496037	25,44	A
CHOLECOMB*30CPS 20MG+10MG (Servier It.)	043496102	25,44	A
CORINTUS*30CPR 10MG (S.F. Group)	044596017	21,16	A
MULTIFLOXOFTA*COLL 10ML 3MG/ML (Sooft Italia)	045392038	11,50	CN
NUBRIVEO*14CPR RIV 10MG (Ucb Pharma)	044698013	44,63	A
NUBRIVEO*56CPR RIV 100MG (Ucb Pharma)	044698189	178,50	A
NUBRIVEO*56CPR RIV 25MG (Ucb Pharma)	044698064	178,50	A
NUBRIVEO*56CPR RIV 50MG (Ucb Pharma)	044698102	178,50	A
NUBRIVEO*56CPR RIV 75MG (Ucb Pharma)	044698140	178,50	A
NUBRIVEO*10FL INFUS5ML 10MG/ML (Ucb Pharma)	044698227	-	C
EZETIMIBE ZEN*30CPR 10MG (Zentiva Italia)	045008024	21,16	A
OMEPRAZOLO ZENT*28CPS 10MG (Zentiva Italia)	042104481	4,64	A
OMEPRAZOLO ZENT*28CPS 20MG (Zentiva Italia)	042104517	8,45	A



Pharmacy
SCANNER

**IL TUO APPUNTAMENTO
CON IL MERCATO E
L'INFORMAZIONE DI FILIERA**

*Retail, catene, tendenze di consumo,
flash extracanalale*

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER SU PHARMACYSKANER.IT

Pharmacy Scanner è un progetto di



Editoriale
Giornalidea



COSMOFARMA
EXHIBITION

In partnership con



ACIDI GRASSI OMEGA-3 COMUNICAZIONE DI EMA

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è stata pubblicata una Comunicazione dell'Ema, datata 23 marzo 2018, riguardante la revisione avviata dall'Agenzia europea sull'uso dei medicinali a base di Acidi grassi Omega-3 in pazienti che hanno avuto un infarto, come seguito di indagini che mostrano che questi medicinali, da assumere per via orale, potrebbero non prevenire la ricorrenza di malattie cardiache o ictus.

Una recente analisi di 10 studi, su circa 78.000 pazienti, ha rilevato che l'aggiunta di medicinali a base di Acidi grassi Omega-3 al trattamento standard non riduceva significativamente l'infarto miocardico, l'ictus o altri problemi cardiaci e circolatori. Questi risultati sono simili a quelli di altri studi pubblicati nel 2012, che non hanno riscontrato significative riduzioni delle malattie cardiache.

I medicinali a base di Acidi grassi Omega-3 sono usati nella maggior parte degli Stati europei per prevenire le malattie cardiache e l'ictus dopo infarto miocardico, in combinazione con altri medicinali. Sono anche usati per ridurre i livelli di alcuni tipi di grassi nel sangue. Al momento della loro autorizzazione, i dati disponibili hanno mostrato alcuni benefici nel ridurre infarti, ictus e decessi, sebbene tali benefici fossero considerati limitati.

Su richiesta dell'Agenzia svedese per i medicinali, l'Ema esaminerà ora i dati sui benefici e rischi di questi medicinali, comprese le analisi più recenti, e formulerà una raccomandazione in merito alle loro autorizzazioni in Unione europea. La rivalutazione sarà condotta dal Comitato per i medicinali per uso umano dell'Ema. Riportiamo a seguire, in larga parte, il testo della comunicazione dell'Agenzia europea.

L'Ema sta rivalutando l'uso dei medicinali a base di acidi grassi omega-3 dopo infarto miocardico. Dati recenti suggeriscono che questi medicinali potrebbero non prevenire la ricorrenza di malattie cardiache o ictus.

L'Agenzia europea dei medicinali (Ema) sta rivalutando l'uso dei medicinali a base di Acidi grassi Omega-3 in pazienti che hanno avuto un infarto, come seguito di indagini che mostrano che questi medicinali, da assumere per via orale, potrebbero non prevenire la ricorrenza di malattie cardiache o ictus.

Una recente analisi di 10 studi, su circa 78.000 pazienti, ha rilevato che l'aggiunta di medicinali a base di Acidi grassi Omega-3 al trattamento standard non riduceva significativamente l'infarto miocardico, l'ictus o altri problemi cardiaci e circolatori. Questi risultati sono simili a quelli di altri studi pubblicati nel 2012, che non hanno riscontrato significative riduzioni delle malattie cardiache.

I medicinali a base di Acidi grassi Omega-3 sono usati nella maggior parte degli Stati europei per prevenire le malattie cardiache e l'ictus dopo infarto miocardico, in combinazione con altri medicinali. Sono anche usati per ridurre i livelli di alcuni tipi di grassi nel sangue. Al momento della loro autorizzazione, i dati disponibili hanno mostrato alcuni benefici nel ridurre infarti, ictus e decessi, sebbene tali benefici fossero considerati limitati.

Su richiesta dell'Agenzia svedese per i medicinali, l'Ema esaminerà ora i dati sui benefici e rischi di questi medicinali, comprese le analisi più recenti, e formulerà una raccomandazione in merito alle loro autorizzazioni in Unione europea. La rivalutazione sarà condotta dal Comitato

per i medicinali per uso umano (Chmp) dell'Ema.

Maggiori informazioni sui medicinali

I medicinali a base di Acidi grassi Omega-3 sono medicinali da assumere per via orale che contengono gli Acidi grassi Acido eicosapentanoico (Epa) e Acido docosaesaenoico (Dha), che si trovano comunemente nell'olio di pesce. Sono autorizzati nella maggior parte degli Stati europei per prevenire malattie cardiache o ictus dopo infarto miocardico (in associazione con altri medicinali) e per ridurre alcuni tipi di grassi nel sangue. Questa rivalutazione è focalizzata sull'uso dei medicinali in pazienti che hanno avuto un infarto miocardico.

Referenze per approfondimenti

- Aung T, Halsey J, Kromhout D, et al. Associations of omega-3 fatty acid supplement use with cardiovascular disease Risks: meta-analysis of 10 trials involving 77917 individuals. *JAMA Cardiol* 2018. doi:10.1001/jamacardio.2017.5205
- Kotwal S, Jun M, Sullivan D, Perkovic V, Neal B. Omega 3 Fatty acids and cardiovascular outcomes: systematic review and meta-analysis. *Circ Cardiovasc Qual Outcomes* 2012;5:808-18.
- Kwak SM, Myung SK, Lee YJ, Seo HG, Korean Meta-analysis Study G. Efficacy of omega-3 fatty acid supplements (eicosapentaenoic acid and docosahexaenoic acid) in the secondary prevention of cardiovascular disease: a meta-analysis of randomized, double-blind, placebo-controlled trials. *Arch Intern Med* 2012;172:686-94.
- Rizos EC, Ntzani EE, Bika E, Kostapanos MS, Elisaf MS. Association between omega-3 fatty acid supplementation and risk of major cardiovascular disease events: a systematic review and meta-analysis. *JAMA* 2012;308:1024-33.

SETE DOPO ALCOLICI? DIPENDE DA UN ORMONE

Quando si bevono alcolici o si mangiano dolci viene sete. Perché? Il segreto sta tutto in un meccanismo anti-disidratazione che si attiva nel corpo, dovuto a un ormone che agisce nel cervello. A fare questa scoperta sono stati alcuni ricercatori coordinati dalla Southwestern University in uno studio pubblicato su *Cell Metabolism*. Il protagonista è l'ormone Fgf21.

“Sapevamo che l'esposizione all'alcol o allo zucchero si trasforma nella produzione di Fgf21 nel fegato. Abbiamo dimostrato come questo ormone viaggi nel sangue verso una parte specifica del cervello, l'ipotalamo, per stimolare la sete, prevenendo così la disidratazione”, commenta Steven Kliewer, docente di biologia molecolare e farmacologia.

In una parte dello studio fatto in Austria, all'Università medica di Graz, sono stati analizzati i valori di Fgf21 in una serie di persone che avevano bevuto alcol e succo di frutta. Chi aveva bevuto l'alcol aveva un picco dei livelli dell'ormone a circa due ore dall'assunzione, subendone poi un crollo. Lo studio, fanno sapere i ricercatori, potrà portare la scienza a utilizzare l'ormone Fgf21 per produrre un farmaco per limitare il consumo di alcol. (Ansa)

LA MUSICA È BENEFICA PER LA PRESSIONE ALTA

Chi ha la pressione alta deve ascoltare musica: è in questo modo, infatti, che aumenta l'effetto dei farmaci anti-ipertensivi. È il risultato di uno studio dell'Università dello Stato di San Paolo, in Brasile, pubblicato su *Scientific reports*.

I ricercatori hanno studiato gli effetti della musica sul cuore nelle condizioni di stress e hanno rilevato come contribuisca ad abbassare la frequenza cardiaca.

Oltre a questo, è emerso un aumento dell'effetto degli anti-ipertensivi circa un'ora dopo la somministrazione dei farmaci stessi. La musica classica, in particolare, spiegano i ricercatori, va a toccare direttamente il sistema nervoso: infatti, attiva il sistema parasimpatico e riduce l'attività simpatica.

Il sistema simpatico accelera la frequenza cardiaca e aumenta la pressione del sangue. Il sistema parasimpatico, invece, rallenta il cuore, stabilizza glicemia e adrenalina e abbassa la pressione sanguigna. Gli studiosi sono arrivati a queste conclusioni dopo aver fatto ascoltare musica a 37 persone con una ipertensione controllata attraverso i farmaci. (Ansa)

IL BIMBO DORME POCO RISCHIO DI OBESITÀ

I bimbi che non dormono abbastanza per la loro età sono a maggior rischio di sviluppare obesità. Dormire regolarmente meno dei coetanei aumenta infatti le probabilità che diventino sovrappeso od obesi mano mano che crescono.

A evidenziarlo è uno studio dell'Università di Warwick, nel Regno Unito, pubblicato sulla rivista *Sleep*. Per arrivare a questa conclusione gli studiosi hanno esaminato i risultati di 42 ricerche precedenti, che hanno coinvolto bambini e adolescenti fino ai 18 anni, per una totale di 75.499 partecipanti.

La durata media del sonno è stata valutata attraverso una varietà di metodi, dai questionari alla tecnologia indossabile, e i partecipanti sono stati raggruppati in due categorie: chi dormiva secondo orari regolari e chi dormiva meno, tenendo conto delle indicazioni della National Sleep Foundation, che consiglia per i bimbi da 4 a 11 mesi 12-15 ore di sonno notturno, per quelli di 1-2 anni 11-14 ore, in età prescolare (3-5 anni) 10-13, dai 6 ai 13 anni tra 9

e 11 ore e in adolescenza, fino ai 17 anni, 8-10.

I partecipanti sono stati seguiti per un periodo medio di tre anni e le variazioni nell'indice di massa corporea e nell'incidenza di sovrappeso e obesità sono state registrate nel tempo. A tutte le età, chi dormiva meno guadagnava più peso e nel complesso la probabilità di diventare sovrappeso o obesi era del 58% in più.

“Lo studio -evidenzia la coautrice Michelle Miller- rafforza anche il concetto che la privazione del sonno è un importante fattore di rischio per l'obesità, rilevabile molto presto nel corso della vita”. (Ansa)

ARIA INQUINATA NEL 95% DEL MONDO

Il 95% della popolazione mondiale respira l'aria inquinata, con i Paesi in via di sviluppo che sopportano il peso maggiore del problema, che nel 2016 ha fatto 6,1 milioni di morti. Lo afferma un rapporto dell'ong statunitense Health Effects Institute, basato su dati satellitari integrati con il monitoraggio a terra.

Secondo i dati del rapporto, un terzo della popolazione mondiale è esposto sia all'inquinamento esterno sia a quello interno, provocato dai combustibili fossili usati per le stufe. Secondo la stima, circa 7 miliardi di persone vivono in zone in cui le polveri sottili superano i limiti delle linee guida Oms, mentre il 60% della popolazione mondiale supera anche i limiti meno stringenti.

Il problema è più acuto in Asia, con India e Cina che da sole portano il peso di metà dei morti stimati, anche se gli sforzi di Pechino stanno facendo diminuire i tassi di inquinamento del Paese. “L'inquinamento -ricorda Bob O'Keefe, uno degli autori- rende più difficile respirare per chi ha problemi ai polmoni, provoca ricoveri all'ospedale e morti premature”. (Ansa)

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia. Non potendo verificare la veridicità degli annunci Farma 7 declina ogni responsabilità.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gjournalidea.it**

Acquisti

- Lazio, Campania e Abruzzo: acquistasi farmacia rurale di giro piccolo o medio-alto nelle province di Roma, Frosinone, Salerno, Avellino e L'Aquila. Per contatti inviare un'e-mail a **farmaroma18@libero.it**
- Provincia di Reggio Emilia: acquistasi farmacia. Si valutano seriamente tutte le proposte. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 349.5382133; e-mail a **reggiofarmacia@gmail.com**

Vendite

- Nord Toscana: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio-piccolo, ancora incrementabile, da poco spostata in nuova sede. Acquisto solido. Esclusi intermediari. Per contatti inviare un'e-mail a **farmaciavendita9@gmail.com**

- Nordest: vendesi farmacia rurale di giro piccolo incrementabile, molto ben collegata e con ottima indennità di residenza. Ideale per uno/due farmacisti. Occasione per chi ha voglia di iniziare senza pensieri. Acquisto solido. Esclusi intermediari, curiosi e perditempo. Per contatti inviare un'e-mail a **ruralenordest@gmail.com**

Partecipazioni

- Farmacista acquisterebbe quota di farmacia. Per contatti telefonare al 342.1130863.

Lavoro

- Salerno e provincia: farmacista esperto in fitoterapia, galenica e, in particolare, nel settore estetico, con anni d'esperienza, cerca lavoro in farmacia. Offresi professionalità, massimo impegno e serietà. Per contatti telefonare al 393.9180888.
- Catania o dintorni: farmacista settantenne con esperienza quarantennale, offresi per collaborazione anche notturna. Per contatti telefonare al 349.7291901.

Arredi

- Torino: per installazione robot, vendesi, a prezzo di realizzo, tre colonne di cassette Icas, altezza 2,17 cm. profondità 1 m e una colonna analoga con profondità 80 cm, larghezza 43,5. Il tutto in ottime condizioni. Per contatti telefonare allo 011.737709 (Farmacia Minerva - Torino).
- Vendesi arredo Th.Koll del 2012 completo di bancone, retrobancone espositivo e 10 moduli espositivi comprensivi di penisola. Per contatti telefonare allo 0865.900015 oppure scrivere a e-mail **farmadelpretesnc@gmail.com**
- Cave (Roma): vendesi blocco cassetiera Icas da 5 colonne Taxis 2 a 13 cassette da cm 120 cad. Per contatti inviare un'e-mail a **francamariagraziani@gmail.com**

Varie

- Vendesi distributore automatico per profilattici a 8 canali, da muro (l. 72 cm x p. 38 cm x h. 95 cm). Per contatti telefonare allo 0865.900015 o scrivere a e-mail **farmadelpretesnc@gmail.com**

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Vittorio Contarina **Direttore:** Marco Bacchini - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Achille Gallina Toschi, Andrea Garrone, Michele Pellegrini Calace, Gianni Petrosillo, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gjournalidea.it, pubblicita@gjournalidea.it - **Stampa:** Arti Grafiche Bianca & Volta S.r.l. - Via Del Santuario, 2 - 20060 Truccazzano (MI) - tel. 02/9583416 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 2.5.2018

MASSIGEN®

PRONTO RECUPERO DIVENTA PLUS

NUOVA FORMULAZIONE PIÙ RICCA

1 bustina contiene:

- 3 g di creatina
- 500 mg di Beta Alanina
- 500 mg di arginina



L'ENERGIA RIPRENDE QUOTA

Solo **1** bustina al giorno

Senza glutine e senza lattosio
Senza aspartame e senza saccarina

produzione italiana

 **Marco Viti**

chiedi al tuo farmacista di fiducia

RiduCAL

DETOX

La **dieta**
disintossicante
che fa
perdere peso!

10 GIORNI (*)

Conquista il tuo cliente
con un prodotto unico, sicuro ed efficace.

29,00€

anzichè -39,00€-

RIDUCAL DETOX sostituisce due pasti giornalieri
con un apporto calorico di sole 224 kcal, e sostiene
le **funzioni depurative ed epatiche** dell'organismo.

NUTRE

DEPURA

FA PERDERE
PESO

in soli
10 giorni!

LA DIETA DETOX
in farmacia!

(*) Il prodotto va assunto nell'ambito di una dieta ipocalorica che deve comprendere necessariamente anche altri alimenti in quantità sufficiente. È importante mantenere un adeguato apporto di liquidi durante la giornata.

Numero Verde
800 44 66 40
Servizio Clienti

www.chemistresearch.it

chemist's research